



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 05 settembre 2021**



Prime Pagine

05/09/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 05/09/2021	4
05/09/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 05/09/2021	5
05/09/2021	Il Giornale Prima pagina del 05/09/2021	6
05/09/2021	Il Giorno Prima pagina del 05/09/2021	7
05/09/2021	Il Manifesto Prima pagina del 05/09/2021	8
05/09/2021	Il Mattino Prima pagina del 05/09/2021	9
05/09/2021	Il Messaggero Prima pagina del 05/09/2021	10
05/09/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 05/09/2021	11
05/09/2021	Il Secolo XIX Prima pagina del 05/09/2021	12
05/09/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 05/09/2021	13
05/09/2021	Il Tempo Prima pagina del 05/09/2021	14
05/09/2021	La Nazione Prima pagina del 05/09/2021	15
05/09/2021	La Repubblica Prima pagina del 05/09/2021	16
05/09/2021	La Stampa Prima pagina del 05/09/2021	17

Venezia

04/09/2021	The Medi Telegraph "Europa 2", la prima nave a Venezia dopo lo stop alla Marittima	18
------------	--	----

Savona, Vado

04/09/2021	Savona News Funivie, Pasa (Cgil): "Evitare la liquidazione dell' azienda. Priorità tutelare i lavoratori"	19
04/09/2021	Savona News Funivie, il candidato Marco Russo: "Salvaguardare l' impianto e farlo ripartire per i lavoratori, per il porto e per la Val Bormida"	20
04/09/2021	Savona News Funivie, Barbara Pasquali (RiformiAmo Savona): "Il ministro Giovannini interviene per salvare infrastruttura e lavoratori"	21

04/09/2021	Il Vostro Giornale		22
<hr/>			
04/09/2021	Il Vostro Giornale		23
<hr/>			

Genova, Voltri

04/09/2021	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	24
<hr/>			

La Spezia

04/09/2021	Citta della Spezia	<i>Redazione</i>	25
<hr/>			

Ravenna

04/09/2021	Ravenna Today		26
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

04/09/2021	Ansa		27
<hr/>			
03/09/2021	adriaeco.eu		28
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

04/09/2021	CivOnline		29
<hr/>			
04/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	30
<hr/>			

Cagliari

04/09/2021	ilsole24ore.com	<i>Davide Madeddu</i>	31
<hr/>			

Palermo, Termini Imerese

04/09/2021	Blog Sicilia	<i>Davide Guarcello</i>	32
<hr/>			
04/09/2021	SiciliaNews24		34
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30 C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Impresa con la Serbia
Le azzurre del volley sono regine d'Europa
di **Flavio Vanetti**
a pagina 42



Il libro di Cazzullo
Il «posto degli uomini» è il Purgatorio di Dante
di **Emanuele Trevi**
alle pagine 34 e 35



La gioia delle tre azzurre Martina Caironi, 31 anni, Monica Contrafatto, 40 ed Ambra Sabatini, 19 dopo aver conquistato i primi tre posti nel 100 metri

Tokyo Sabatini, Caironi e Contrafatto Le fantastiche tre (con un record) sul podio dei 100 alle Paralimpiadi

SPORT (E BASTA)

LO SPIRITO DEI GRECI

di **Roberto Saviano**

Le tre medaglie delle ragazze azzurre (Sabatini, Caironi, Contrafatto) nella gara dei cento metri alle Paralimpiadi di Tokyo ci raccontano l'essenza classica e vera dello sport. continua a pagina 5

di **Claudio Arrigoni** e **Gala Piccardi**

Impresa storica dell'Italia alle Paralimpiadi di Tokyo. Tre azzurre ai primi tre posti nella gara dei 100 metri. Ambra Sabatini, che stabilisce anche il nuovo record del mondo, Martina Caironi e Monica Contrafatto occupano tutti i posti sul podio. Le storie di rinascita delle nostre campionesse e l'Italia dello sport che abbatte barriere e pregiudizi.

da pagina 2 a pagina 5
Paolo Foschini
commento di **Daniele Dalleria**
a pagina 28

In attesa del voto

BATTIBECCHI SUL VUOTO DEI PARTITI

di **Sabino Cassese**

Regna una strana pace nella politica italiana. Tra un mese più di un quarto dell'elettorato italiano sarà chiamato alle urne e i cannoni tacciono. Il silenzio è riempito dalle scaramucce quotidiane: il capo della Lega fa dichiarazioni, quello del Pd risponde; il giorno dopo, il neo-leader del M5S dichiara, lo rimbecca il capo della Lega. E così via, mai stanchi del continuo battibecco. È una tregua? E a che cosa è dovuta?
continua a pagina 28

Da Salvini 5 proposte per evitare l'obbligo di immunizzarsi. Zaia: va limitato ad alcune categorie

«Vaccini o rischio chiusure»

Speranza: campagna forte per le dosi, così non ricorremo a vecchie misure

RENATO BRUNETTA E GLI STATALI
«Smart working al 15% le regole sono in arrivo»
di **Fabrizio Massaro**
«Smart working al 15% per gli statali» annuncia il ministro Brunetta. a pagina 11

LETIZIA MORATTI
«La Lombardia è pronta a partire con la terza dose»
di **Elisabetta Soglio**
«Pronti per la terza dose»: dice l'assessora lombarda al Welfare Moratti. a pagina 10



GIANNELLI

di **Monica Guerzoni**

«Più vaccini o si rischiano restrizioni»: questo l'invito del ministro della Salute Roberto Speranza. Altrimenti il pericolo è quello di andare incontro a nuove chiusure. E si augura un patto al G20 della salute per immunizzare tutti. «Sarà un momento stratosferico per l'Italia, avremo gli occhi del mondo addosso» dice il ministro riguardo l'evento che comincerà oggi a Roma. Matteo Salvini formula cinque proposte per evitare l'obbligo di immunizzarsi. E il governatore veneto Luca Zaia dice che va limitato ad alcune categorie.
da pagina 6 a pagina 11

ENERGIA

Il nucleare torna a dividere imprenditori e politici

di **Rita Querzè**

Sull'apertura al nucleare di nuova generazione divampa il dibattito. Ieri il ministro Cingolani ha agguistato il tiro, ma non sono mancate le reazioni. Con il no del collega di governo Di Maio e anche del presidente della Cei Bassetti. Aperturista Bombassei.
a pagina 31

LA COMMISSARIA UE SIMSON

«Sull'atomo decidano i Paesi»

di **Federico Fubini**

a pagina 31

PADIGLIONE ITALIA

UN ANTIDOTO CONTRO IL «MALE DI LAUREA»

Che avesse ragione Guido Ceronetti, quando nei lontani anni 70 paventava il male di laurea? Era convinto che gli agitati della laurea, «i maniaci del possesso di un'illusione di potere» fossero meglio «frolliti e pronti alle lobotomie» di verità abusive. Questo incubo (la «dotta ignoranza» di cui parla Montaigne) mi è tornato in mente leggendo del plurilaureato che non vuole vaccinarsi. Si chiama Valentino Di Carlo, ha 41 anni, insegna a Lecco



Paladino
Il prof con tre lauree che resta paladino dei no vax e no green pass

in scuole e istituti superiori da precario e ha spiegato che non vuole vaccinarsi e non ha il green pass. Le sue lauree sono in Scienze politiche, Scienze filosofiche e Lettere moderne (prendi tre paghi due, con pochi esami aggiuntivi) ma l'ottusità è una sola: no al green pass perché lede chissà quale diritto, no al vaccino per non fare da cavia.

Nella situazione in cui siamo non si può giocare con la vita degli altri e se uno con tre lauree non ha capito che il

vaccino è l'arma più efficace a disposizione per affrontare l'epidemia che ci ha messo in ginocchio, allora significa che la situazione è disperante. Di Carlo confonde la forza delle opinioni con le opinioni della forza (bruta). Il pezzo di carta non serve a niente, il seme delle stupidità cresce nelle nostre menti e chi ne viene infettato brama infettare, è un sadismo antico che nessun titolo di studio può sanificare.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Aldo Grasso**

PROTESTA A KABUL



Le donne afghane protestano

Donne afghane ancora in piazza

di **Lorenzo Cremonesi**

a pagina 13

BAM BAM Biblioteca degli Alberti Milano

Domenica 5.9 ore 20.30

Back to the City Concert

La grande musica classica nel parco

Stefano Bollani / Paolo Silvestri / Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi

Evento gratuito Open Air

Scopri il programma culturale di BAM

Info e prenotazioni su www.bam.milano.it

Segui

BAM è un progetto di

Foto: Italiane Sport, In AP - DL - 351/2021 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCD Milano
10905
9 7711 20 498008



Oggi il terzo e ultimo giorno della nostra festa: Crisanti e Rezza, Conte, Landini, Davigo-Gratterer-Scarpinato, l'intervista a Lillo e la comicità del collettivo "Ugo"



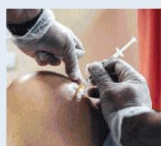
Domenica 5 settembre 2021 - Anno 13 - n° 244
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

COVID, SALVINI CEDE

I morti con 2 dosi avevano 88 anni e cinque malattie



CASELLI E MANTOVANI A PAG. 8 - 9

PERÒ L'ENEL DICE NO "Nucleare pulito": Scaroni e la lobby rilanciano la balla

MERCALLI E PALOMBI A PAG. 17

VERSO LE COMUNALI Napoli, botte Fdl Caserta, col Pd il Cosentino boy

IURILLO A PAG. 10

ROMANZO QUIRINALE Cartabia, pupilla di Re Giorgio, s'è bruciata da sola

A PAG. 16

ALLE PARALIMPIADI 100 metri d'oro: "Tre donne e una gamba"

Leonardo Coen

Non è un sogno. Non è nemmeno la trama di un romanzo ottocentesco dove s'intrecciano dolori, sofferenze e infine c'è la grande rivincita sul destino avverso e crudele. No, è realtà: tre ragazze italiane che hanno perso una gamba e sono diventate lo stesso velociste, hanno sbaragliato il mondo alle Paralimpiadi di Tokyo nei 100 metri, la vetrina dei Giochi, proprio come Marcell Jacobs lo scorso primo agosto. A PAG. 22



Mannelli



E' CHE AR CAVALIERE NERO NUN JE DEVI ROMFER BR CAZZO!

INTERVISTA A DI MAIO "G20 e multilateralismo, ok non facile"

"Kabul: impariamo la lezione Italia: il nucleare non passerà"

Il ministro degli Esteri riconosce il disastro afgano e scommette sull'aiuto umanitario. Stoccata a Salvini: "Sceglia tra Meloni e il bene del Paese". E a Cingolani: "In Cdm non passa"

CANNAVÒ E D'ESPOSITO A PAG. 5



FESTA DEL FATTO BETTINI: "QUESTO NON È IL NOSTRO GOVERNO"

"Draghi al Colle, poi fronte M5S-sinistra"



PROGRESSISTI 2.0 PATUANELLI E DI MAIO: "QUESTO IL NOSTRO CAMPO" BERSANI E SCHLEIN: "SUBITO UN PROGRAMMA COMUNE, C'È POCO TEMPO"

SALVINI A PAG. 2 - 3

DIPENDENTI ALITALIA

Cambiata la legge (di luglio): adesso possono "tagliare"



ARRIGO A PAG. 11

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro I vaccini forzati: errore a pag. 12
- Colombo Il morbo di Orbán dilaga a pag. 13
- Fini Solita Italtietta in Afghanistan a pag. 19
- Mercalli Su Kabul anche la siccità a pag. 13
- Spadaro Dio sta lontano dai flash a pag. 13
- Luttazzi Idraulici, basette e risate a pag. 18

L'ATTORE SI RACCONTA

"Vendexo cinte ai semafori, adesso so' Lillo"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21



La cattiveria

Lombardia, scoperto un caso di variante egiziana. Nelle carte processuali del Ruby-ier

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Mario, in arte Tolomeo

Marco Travaglio

Dopo un po' di meritato ripensamento, ci riavventuriamo nell'arrampicata libera su un editoriale di Massimo Franco, la penna più arrapante del Corriere, al cui confronto Stefano Folli di Rep è Moana Pozzi. Il titolo "Cambio di gioco" fa pensare a qualcosa di ludico. Infatti si parla di Draghi che "sta ridefinendo il rapporto tra il proprio governo e i partiti in un modo che potrebbe far pensare a un rimodellamento delle gerarchie istituzionali". Vi viene l'acquolina in bocca? A noi sì, unita alla curiosità che già fu di Totò: chissà 'sto Franco dove vuole arrivare. Per lui Draghi si colloca "in un ruolo quasi 'tolemaico", e così Copernico e Galileo sono sistemati. Tutti i pianeti ruotano attorno a Lui. È la variante franchista e mariana del mussoliniano "Duce, tu sei la luce": il Faro "traccia sfere di competenza e di influenza distinte tra i vari protagonisti, dopo la confusione e gli sconfinamenti degli ultimi decenni-anni" (ma anche - volendo - lustri): decenni e anni di tale casino che, per dire, governava chi vinceva le elezioni anziché chi le perdeva o non si presentava proprio. "Draghi è il garante di questa riscrittura delle regole e degli ambiti", perché è un tipo "trasformativo" che "modella nuovi equilibri", "un'occasione di rinnovamento e non di frustrazione e di irrilevanza per le stesse forze che lo sostengono". I partiti dicono una cosa, lui fa l'opposto, ma non devono offendersi, anzi godere della "opportunità offerta da questa fase": è per "una causa nobile", il "sistema ha un tremendo bisogno di rilegittimarsi" e per farlo deve perpetuare in eterno questa ammicchiata di vagabbona.

Per ora in verità i sondaggi premiano la Meloni e Conte, unici ostacoli al progetto "Draghi Forever", ma magari col tempo la gente si rassegna. Oppure, a furia di farsi trasformare dal premier trasformativo, Salvini finirà per crederci Letta, Letta per crederci Calenda e Renzi per crederci B. (cosa che peraltro già fa da un pezzo). Un tempo, fino a quando Conte cercava 5 o 6 responsabili, si chiamava "trasformismo". Orasi chiama "trasformatività", "esperimento", "laboratorio", "recupero su nuovi presupposti". Voi vi domanderete: ma che minchia vuol dire? Se i giornalisti sottotitoleranno gli editoriali per i non paraculi, quello di Franco sarebbe riassumibile in una sola frase: "È dal 2013 che gli italiani sbagliano a votare, punendo i nostri padroni: onde evitare che perseverino, mettiamoci d'accordo che, comunque vadano le prossime elezioni, Draghi resta lì con questa ammicchiata, possibilmente senza Conte e Meloni, così salviamo l'argenteria". Nell'attesa, ci rifacciamo gli occhi e la bocca con l'altro editoriale del Corriere: "Ora un piano per Kabul". È di un giovane virgulto di belle speranze: un certo Silvio Berlusconi.





il Giornale



DOMENICA 5 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 211 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

LO SCONTRO POLITICO Vaccini, l'Ema frena sull'obbligo «Decida la politica» Il piano della Lega

«Il rischio di creare confusione e disaffezione verso i vaccini è alto. Decida la politica», dicono i virologi in attesa che l'Ema dica l'ultima parola su Pfizer. Sull'obbligo vaccinale restano le distanze tra i partiti. Il piano della Lega.

servizi da pagina 8 a pagina 11

LA PISTOLA SUL TAVOLO

di Marco Zucchetti

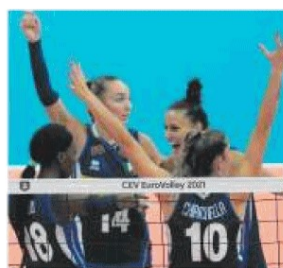
L'obbligatorietà del vaccino, che Mario Draghi ha ipotizzato due giorni fa e che ha incendiato il già facilmente infiammabile dibattito politico, somiglia molto a una pistola sul tavolo della trattativa. Da un lato lo Stato che mira all'immunizzazione di massa contro il Covid; dall'altro i 12 milioni di italiani non vaccinati. In mezzo la pistola dell'obbligo, minacciosa e risolutiva. La questione di fondo è capire se sia carica.

L'obbligo in Italia già è previsto per alcune categorie, inoltre di fatto il vaccino è condizione necessaria per avere accesso ad alcune libertà come viaggi, stadio o ristorante. Ma qui si parla di un obbligo paragonabile a quello delle vaccinazioni infantili (difterite, poliomielite, ecc.), che comporterebbe sanzioni economiche e addirittura un trattamento sanitario obbligatorio per chi si rifiuta. Sarebbe la bomba H sulla Hiroshima dei no vax, una soluzione definitiva, ma assai conflittuale. Per questo finora il governo, che pure costituzionalmente sarebbe libero di imporlo anche domattina, non aveva mai accennato all'obbligo. Il peso di una decisione così perentoria non si può sostenere in autonomia.

Diverso invece se l'autorità del farmaco fornisce una via libera (non a caso citato dal premier in conferenza stampa) che funzionerebbe come una manleva scientifica. Cosa che però avverrà per Pfizer solo nel 2023. Prima di allora, nessuna autorizzazione piena al farmaco e dunque nessun avallo formale, al massimo dati parziali più o meno incoraggianti. La politica è sola: se Draghi vuole imporre l'obbligo, deve legiferare senza l'«ombrello» dell'Ema, come finora hanno fatto solo Indonesia, Micronesia, Turkmenistan e Tajikistan. Un azzardo, anche sul tema la maggioranza è spaccata.

Stando così le cose, la sensazione è che la pistola sul tavolo sia con buona probabilità scarica. Il che però non significa per forza inefficace. Più che un bluff, l'«OO - Operazione Obbligo» sembra infatti una manovra persuasiva da guerra fredda: sarà pure di quasi impossibile attuazione, ma il solo evocarlo può piegare qualche altro milione di cittadini mentre procede la messa a punto del vero piano: l'estensione capillare del green pass ai luoghi di lavoro, dal pubblico al privato. Nei fatti, un obbligo meno cruento, che darebbe un colpo decisivo alla campagna.

Una soluzione perfetta, se non fosse che così si chiamano in causa i sindacati. Quelli che finora hanno boicottato il passaporto vaccinale nelle mense aziendali a colpi di sciopero, quelli che si battono per evitare che i no vax siano sospesi dallo stipendio, quelli che Confindustria accusa non del tutto a torto di «fuga sistematica dalle responsabilità». Quelli che potrebbero ribaltare una storia recente di no e dare la svolta per la ripartenza in sicurezza del Paese, ma insistono a chiedere un obbligo generale che li sollevi dall'imbarazzo di scontentare i no vax. Sono gli unici che sperano che la pistola sia carica.



MURO Le ragazze neocampionesse d'Europa

EUROPEI E PARALIMPIADI Azzurre infinite Regine del volley e dei 100 metri

Belgrado, Serbia battuta 3-1
Storico tris sul podio di Tokyo

di Riccardo Signori
con Ferraioli e Tiseo alle pagine 30-31



TRIS DI DONNE Contrafatto, Sabatini e Caironi

CAMBIA IL VENTO IN EUROPA Super industria Ue per sfidare la Cina

A Cernobbio si discute di alleanze tra Italia, Germania e Francia. Le Maire al Giornale: basta farci concorrenza

I VALORI IN CUI CREDO

Sogno gli Stati Uniti europei Ma serve un esercito comune

di Silvio Berlusconi

a pagina 3



LEADER Silvio Berlusconi rilancia l'idea di un esercito comune Ue

IL MONITO DEL CAPO DELLO STATO

Mattarella: «Unione timida e assente»

di Massimiliano Scafì

a pagina 2

Come si fa a conciliare un modello competitivo europeo con le rivalità economiche e finanziarie dei singoli Stati membri? Serve armonia che è spesso merce rara. Sull'asse Ro-

ma-Parigi ci sono già esempi: Stellantis, ma anche Euronext o Stm. E tra i privati, Luxottica, Telecom.

Zacché a pagina 4

AFGHANISTAN NEL CAOS, SCONTRI NEL PANSHIR La resistenza fa slittare il governo dei talebani

Gaia Cesare e Luigi Guelpa

I talebani proseguono giorno dopo giorno nella loro campagna votata all'oscurantismo. Le promesse sui diritti delle donne e la non violenza sembrano un lontano ricordo.

con Bettin e Di Sanzo alle pagine 6-7

CONTROCULTURA

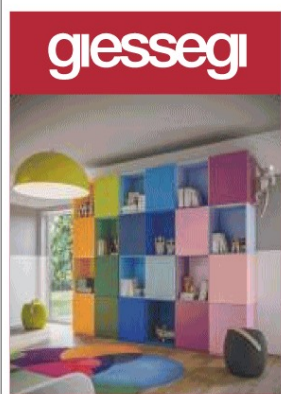
Capire Kabul? Ecco quali libri leggere

di Stenio Solinas
alle pagine 21 e 22-23

L'articolo della domenica

Il vero rischio che si apre a Occidente

Veniamo da due periodi storici molto diversi. Il primo è quello della Guerra fredda in cui si contrapponevano due imperi ideologici, quello russo e quello (...) segue a pagina 15



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

DOMENICA 5 settembre 2021 **Nazionale** FONDATO NEL 1956
1,50 Euro www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

A Fiera Rho Milano la vetrina internazionale, presente Mattarella

Supersalone del mobile È il primo, vero segnale di normalità e rilancio

Consenti in Lombardia e numero speciale di Weekend



L'esperto della strage di Linate per le famiglie

La torre bruciata Arriva il superperito

Giorgi in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

I nuovi dati: col vaccino protetti al 97%

L'istituto di Sanità conferma il quasi azzeramento dei decessi tra gli immunizzati. Il rischio contagio abbattuto del 78%
Timori tra gli esperti per il calo progressivo degli anticorpi. Green pass, Di Maio attacca Salvini: smetta di inseguire la Meloni

Servizi alle pagg. 3, 4 e 5

La nuova sfida dopo Milano

L'Expo di Dubai non dimentichi le piccole imprese

Sandro Neri

Manca meno di un mese all'apertura dell'Expo di Dubai, che segue di sei anni quella di Milano. Al di là dei temi che volta per volta caratterizzano il titolo delle varie edizioni, l'Esposizione universale serve a promuovere un territorio, l'ecosistema industriale e l'immagine nei confronti di turisti e operatori del business. Non c'è dubbio che Milano e la Lombardia siano oggi posizionate molto meglio di dieci anni fa. Quale sia esattamente l'aliquota riconducibile al successo dell'Expo 2015 non è calcolabile. Di certo l'impatto è stato fortemente positivo, tanto da trasformare Milano in una città turistica e in una capitale del food. Dubai è in una situazione completamente diversa.

Segue a pagina 2

PARALIMPIADI, STORICO PODIO ITALIANO NEI 100 METRI FEMMINILI ORO ALLA 19ENNE AMBRA SABATINI: «È IL RISCATTO DOPO L'INCIDENTE»



Da sinistra, Monica Contratto (40 anni), Ambra Sabatini (19) e Martina Caironi (31)
Servizi nel Qs

LE FANTASTICHE TRE

DALLE CITTÀ

Milano
Elezioni comunali 13 candidati sindaco e 28 liste
Mingoa nelle Cronache

Milano
Proteste antidivieta della movida e prove di dialogo
Palma nelle Cronache

Milano
No Vax perquisiti C'è anche un'infermiera
Servizio nelle Cronache

Sconfitta la Serbia che ci eliminò alle Olimpiadi

Volley, rivincita azzurra Ragazze regine d'Europa

Rabotti nel Qs

«Cosa vorrei come regalo? Tornare a Sanremo»

Ottant'anni da ridere Beruschi: sogno l'Ariston

Neri alle pagine 14 e 15

SONNO DISTURBATO?

CATTIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Farmaco con formula **Sillexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

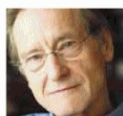
CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SCF) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.



Alias Domenica

ARTE E APPRODI Albert Camus e Nicola Chiaromonte si scrivono, alla ricerca dei valori umanistici: «In lotta contro il destino»



Culture

INTERVISTA Lo scrittore tedesco Bernhard Schlink sarà ospite al Festivaletteratura di Mantova Guido Caldiron pagina 9



Visioni

VENEZIA 78 Negli abissi «Il buco» di Michelangelo Frammartino, rapporto fra uomo e ambiente Cristina Piccolo, Lucrezia Ercolani pagina 10

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA DOMENICA 5 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 211 www.ilmanifesto.it euro 1,50

L'incontro delle manifestanti che ha preceduto la protesta di ieri nelle strade di Kabul foto Ap



Afghana

Le donne tornano in piazza a Kabul e i Talebani usano le maniere forti per disperdere la manifestazione. Le spaccature interne bloccano la nascita del governo. Si combatte nel Panjshir. L'Onu fissa una riunione per l'emergenza umanitaria il 13 settembre pagina 2, 3

Lavoro

Delocalizzazioni Testo del collettivo Gkn con sanzioni. Lega: no al decreto

Domani incontro tecnico sul testo antidelocalizzazioni, annuncia Orlando. Ma la Lega non vuole un decreto.

MASSIMO FRANCHI PAGINA 6

Prato Texprint, operai e sindacalisti liberi Procura battuta

Dopo lo sgombero del presidio Si Cobas in sciopero della fame, il giudice non accetta il Daspo per i lavoratori.

M. FR. PAGINA 6

Dati Istat La struttura dell'occupazione peggiora

ALFONSO GIANNI

S emberebbe la vecchia storia del bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Ma in questo caso siamo oltre, visto che compaiono valutazioni addirittura opposte sui dati dell'occupazione diffusi dall'Istat il primo luglio. Il giorno dopo il giornale della Confindustria spara in prima pagina: «Lavoro, 24mila dipendenti in più». Il quotidiano di punta del gruppo Gedi nella stessa giornata titola «Cala il lavoro. Aumenta solo il tempo determinato».

— segue a pagina 6 —

Scenario Ecco Faiz Hameed boss dei servizi pachistani

GIULIANO BATTISTON PAGINA 2

Usa Il nemico non è più il terrorismo. È la Cina

ALBERTO NEGRI PAGINA 3

Profughi e non I paradossi autolesionisti d'Europa

IGNAZIO MASULLI PAGINA 3

Italia Di Maio in Uzbekistan per gli aiuti e gli affari

FARIAN SABAHI PAGINA 3

Lele Corvi



IN EUROPA RISPOSTA ALLA PANDEMIA EFFICACE E TEMPESTIVA

NOI INVECE CONTINUAMO A FAREI DOWANDE

BETTINI SFIDA LETTA

«Draghi non deve durare fino al 2023»

■ ■ «Draghi? Un errore dire che è il nostro governo, il nostro programma. È un governo di emergenza voluto dal Quirinale. Goffredo Bettini sfida Enrico Letta, che ieri ha definito il Pd «il partito più draghiano di tutti». «Farlo durare fino a fine legislatura vorrebbe dire logorarlo, lui è una risorsa che si può esprimere anche in altri ruoli, come il Quirinale. La dialettica democratica deve ritornare. «La sinistra è scomparsa, su questo intendo dare battaglia nel Pd, serve un chiarimento. Senza alleanza con MS5 non siamo competitivi».

ANDREA CARUGATI A PAGINA 6

CALABRIA

I ras fuori dalle liste Al loro posto i parenti



■ ■ Nel centrodestra calabrese (super favorito alla regionali del 3 ottobre) spuntano le liste dei parenti: fuori i capibastone, per indagini o altri, arrivano figli, mogli, fratelli e cognati. I casi più eclatanti in Forza Italia e Fdi: al posto dell'indagato Morrone corre la moglie Luciana.

SILVIO MESSINETTI A PAGINA 6

all'interno

Trieste Sparatoria in centro, l'ombra delle "mafie" edili

MARINELLA SALVI PAGINA 4

Nigeria Banditi più jihadisti, già 1.000 gli studenti rapiti

STEFANO MAURO PAGINA 7

Aborto Gli Stati repubblicani emulano la legge del Texas

MARINA CATUCCI PAGINA 7

EL SALVADOR Bukele è rieleggibile E arrivano i bitcoin



■ ■ Il piccolo paese centroamericano è il primo a dare corso legale alla moneta virtuale nel mondo, malgrado sia l'economia informale a regnare sovrana. E ieri il presidente "millennial", estremo accentratore di poteri, ha avuto l'ok dei giudici alla forzatura costituzionale sul voto del 2024.

GIANNI BERETTA A PAGINA 8

10905 9 770293 513000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXXV - N° 244 ITALIA

Fondato nel 1892

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96



Domenica 5 Settembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PROIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

La Mostra di Venezia
Cruz e Banderas:
il nostro film da ridere
sul narcisismo dei divi
Titta Fiore a pag. 14



Il premio letterario
Campiello: Caminito
vince con una storia
di madre e figlia
Mannoni e Ravarino a pag. 17



L'analisi
RISCRIVERE
IL LAVORO
ALL'INDOMANI
DEL VIRUS

Romano Prodi

La pandemia ha cambiato e sta cambiando il mondo del lavoro. Non si sa bene come, perché il fenomeno è in corso. I dati disponibili non ci offrono infatti un'interpretazione condivisa e non abbiamo ricerche sistematiche a livello internazionale. Partiamo però da alcuni fatti: nonostante la ripresa non abbia ancora riportato l'economia al livello precedente alla crisi, abbiamo oggettivi segnali di pesanti difficoltà a trovare lavoratori disposti ad accettare occupazioni prima normalmente appetibili. Un problema, questo, che tocca la gran parte dei settori produttivi ma che assume particolare intensità nell'edilizia, nell'agricoltura, nei trasporti, nella ristorazione, nel campo medico e nell'assistenza sanitaria. Tutte professioni che in generale implicano una particolare fatica ma, onestamente, il problema è più diffuso e tocca quasi tutti i campi dell'industria e dei servizi.

La difficoltà colpisce la gran parte dei Paesi avanzati, a partire dagli Stati Uniti per passare, con particolare intensità, in Gran Bretagna, Francia, Germania, Olanda, Svezia e, naturalmente, Italia. Ovunque si cerca la spiegazione di questo fenomeno e lo si attribuisce alle difficoltà del ritorno degli emigranti che la pandemia aveva temporaneamente riportato nei propri Paesi, a cui si aggiunge l'enorme disponibilità di risorse messe a disposizione dai vari governi per il sollievo della povertà e, naturalmente, per quanto riguarda il nostro Paese, al Reddito di cittadinanza.

Continua a pag. 51

Boom di liste per il dopo De Magistris

Oltre 1300 nomi per 40 seggi: alla prova il patto Pd-5 Stelle



A Napoli boom di liste per le elezioni al Comune (e alle Municipalità). In campo 1300 candidati per 40 seggi nel dopo De Magistris. Alla prova delle urne la nuova alleanza tra Pd e 5S. Ad ottobre si voterà anche a Benevento, Caserta e Salerno.

Roano a pag. 9

Le tensioni nei partiti
Candidati di Fratelli d'Italia
finisce a insulti e testate

A Napoli risse tra candidati nello stesso partito, liste consegnate al fotofinish e giallo sulla presenza o meno di alcune delle compagini. A pochi minuti dalle 12 più di una lista collegata al candidato sindaco Maresca non era stata presentata. E in Fratelli d'Italia finisce a testate.

Di Martino in Cronaca

Le altre città
Milano, Sala è il super favorito
partita aperta a Roma e Torino

Ad ottobre si voterà anche in diverse grandi città italiane, come Roma, Milano, Torino e Bologna. Secondo i sondaggi il centrodestra sarebbe in vantaggio, ma a Milano Sala è saldamente in testa. A Roma la Raggi sarebbe in risalita. E a Torino Salvini spera nel colpaccio.

Malfetano a pag. 6

La fiducia sul Green pass

► Draghi sfida Salvini e blinda il lasciapassare anti-Covid: entro ottobre obbligo per statali e privati
Lega spacca sul no: «Matteo, così ci fai perdere». G20, patto a Roma per vaccinare i Paesi poveri



Storica tripletta nei 100 metri alle Paralimpiadi, Italtovolley sul tetto d'Europa

Le più forti di tutte

Repetto e Rossetti alle pagg. 2, 3 e 21. A pag. 3 l'intervento di Luca Pancalli

Calò, Evangelisti, Gentili, Jerkov, Malfetano, Pucci e Voecia alle pagg. 4, 5, 6 e 7

L'assessore Fortini
«Scuola, noi pronti ma in periferia pochi vaccinati»

Mariogiovanna Capone a pag. 7

I ribelli del vaccino
LA BOLLA SOCIAL SE LA PIAZZA RESTA VIRTUALE

Antonio Pascale

È accaduto mercoledì scorso, il primo settembre.

Continua a pag. 51

Napoli, anziana vince 500 mila euro: tabaccaio in fuga con il tagliando
Prendi il "Gratta e vinci" e scappa

Giuseppe Crimaldi

La Fortuna si era fermata al civico 36 di via Materdei, a Napoli, ma c'è rimasta poco. Nella pila di "Gratta e vinci" affastellati sul bancone di una tabaccheria ce n'era uno da 500mila euro, acquistato per cinque euro da un'anziana signora che, dopo aver tirato via la patina argentata del tagliando, quasi non credeva ai suoi occhi: mezzo milione di euro. Dopo il riscontro, la donna lo ha consegnato nelle mani del titolare della tabaccheria. A quel punto l'uomo è fuggito via lasciando di stucco i presenti.

In Cronaca

Quello che il ladro non sa
LA BUONA SORTE NON SI RUBA
(SOPRATTUTTO A NAPOLI)

Giuseppe Montesano

Una vecchia signora napoletana compra il suo biglietto del gratta e vinci dal solito tabaccaio, il suo spacciatore legale di piccoli sogni, e quando gratta via la copertura sul biglietto le appare l'assurda cifra di cinquecentomila euro: troppa fortuna! Lei, la signora anziana del quartiere Stella, si sarebbe accontentata di cinquemila euro, giusto per fare un po' di festa e tirare il fiato.

Continua a pag. 50

Accuse all'ex marito



Jolie: «Con Brad ho temuto per i miei figli»

Flavio Pompetti a pag. 13

L'attaccante decisivo con il Genoa potrebbe sostituire Osimhen
C'è la Juve, Petagna già scalpita

Pino Taormina

Martedì prossimo la discussione del ricorso del Napoli contro la squalifica di Osimhen: nel caso non dovesse essere annullata, Spalletti potrebbe scegliere di schierare la punta più fisica. Ovvero Petagna, che già scalpita al pensiero di poter essere attaccante principale nella gara contro lo Juventus, dopo essere stato decisivo contro il Genoa. A Marassi il tecnico aveva scelto di schierare insigne come falso 9". Petagna, invece, se in campo contro i bianconeri, sarà il perno centrale dell'attacco, un classico - e pesante - numero 9.

A pag. 19

Stasera la Svizzera

Mancini striglia gli azzurri
«Basta pensare alla Coppa»

Si gioca alle 20.45 il 59esimo incontro di calcio tra Svizzera e Italia, gara valida per le qualificazioni ai Mondiali del Qatar. «Siamo abbastanza tranquilli. Sappiamo che dobbiamo vincere con la Svizzera perché con la Bulgaria abbiamo perso punti», dice il commissario tecnico Mancini agitando di temere gli elvetici. In campo, questa sera, ci saranno i due giocatori del Napoli, Insigne e Di Lorenzo.

Taormina a pag. 18





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 244
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 con L.46/2004 art.1 c.1 DGB/PM

NAZIONALE



Domenica 5 Settembre 2021 * s. m. Teresa di Calcutta

IL GIORNALE

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

III VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri:
291.479

Dosi somministrate in totale:
78.897.104

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+4,9%**

Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **+4,7%**



2001-2021/ L'11 settembre
Attacco alle Torri Gemelle
il nemico invisibile
che fa ancora paura
a vent'anni dalla strage

Servizi alle pag. 17, 18 e 19



La mostra del cinema
Da Anya Taylor-Joy
a Page dei Led Zeppelin
il Festival si infiamma
tra dive e miti rock

Alò e Satta alle pag. 20 e 21



Le ragazze del volley trionfano agli Europei. E alle Paralimpiadi tripletta italiana nei 100 metri femminili



Dopo il flop ai Giochi
Quell'impresa
delle azzurre
lontano dai social

Una forza enorme, pari alla
pressione che avevano addosso.
Una concentrazione che a
Tokyo non c'era.
Zagnoli nello Sport

Il miracolo a Tokyo
«Ora la disabilità
non torni
nel cassetto»

Luca Pancalli

Il podio tricolore nei 100 metri
paralimpici è un suggello
a questi Giochi. A pag. 3

Le Azzurre del volley e le
trionfatrici di Tokyo



Regine d'Italia

Ripresa al rallenty

La visione
che serve
sul lavoro
a distanza

Romano Prodi

La pandemia ha cambiato e
sta cambiando il mondo
del lavoro. Non si sa bene
come, perché il fenomeno
è in corso. I dati disponibili
non ci offrono infatti un'interpretazione
condivisa e non
abbiamo ricerche sistematiche
a livello internazionale.
Parliamo però da alcuni fatti:
nonostante la ripresa non abbia
ancora riportato l'economia
al livello precedente (...)
Continua a pag. 10

Green pass, fiducia sulla legge

► Draghi sfida Salvini e blinda le nuove norme. Spunta il piano per usarlo sugli autobus
Tinagli: «Se necessario estenderemo l'obbligo». Sileri: «Con il certificato via le mascherine»

ROMA Mario Draghi sfida Matteo Salvini: «La direzione di marcia è l'estensione del Green pass. Non si tratta di decidere il se, ma a chi imporre e «quando». E per evitare nuovi agguati alla Camera dopo il "no" leghista in Commissione, domani il governo porrà la fiducia al decreto del 6 agosto. Quello che ha introdotto l'obbligo del lasciapassare verde per il personale scolastico e per chi viaggia su aerei, navi, bus e treni a lunga percorrenza.

Jerkov, Malfetano e Pucci
alle pag. 4 e 5

Intervista/D'Amato

«Immunità al 90%
e il Lazio riapre
come la Danimarca»

Mauro Evangelisti

«Modello Danimarca per il Lazio: via la limitazione con il 90% di vaccinati». Lo dice l'assessore D'Amato. A pag. 7

Il dopo Covid

Ansie e paure,
i «disturbi sociali»
ancora da curare

Giulio Maira

«Sobbene riferendoci al Covid parliamo di una patologia primaria respiratoria, è ormai noto che aggride anche altri organi. A pag. 6

Stop di Starace (Enel): «Non è realistico»

Gli industriali favorevoli al nucleare
Frenata di Cingolani: non c'è un piano

CERNOBIL Il dibattito sul nucleare atterra al Forum Ambrosetti. Gli industriali aprono ma per l'amministratore delegato di Enel, Francesco Starace,



«non è realistico pensare a una riconversione del nucleare in questo momento». Cingolani frena: non c'è un piano. Bisozzi a pag. 15

La scossa del Colle dopo la débacle in Afghanistan

Mattarella: «Difesa comune nella Ue»

Alberto Gentili

Dopo la débacle dell'Occidente in Afghanistan e il disimpegno progressivo di Washington sugli scenari internazionali, il Presidente Sergio Mattarella sferza l'Unione Europea e ne indica la nuova frontiera: «Serve una politica estera e di sicurezza comune». Fronte sul quale la Ue «fin qui si è mossa troppo timidamente». Ed è un'occasione persa, perché «l'integrazione europea consente di giocare a livello internazionale sul piano economico» e anche militare, «una massa critica importante». A pag. 11

Locatelli, cronista "combattente"

Un italiano tra i Talebani:
«Vi racconto la nuova Kabul»



ROMA Claudio Locatelli, l'ultimo giornalista occidentale a Kabul, fa il record di visualizzazioni. Il 33enne inviato indipendente raccoglie fondi tra i follower per finanziarsi le missioni e dal 31 agosto trasmette in tutto il mondo i suoi reportage tra i talebani: «Così vi racconto la nuova Kabul». Ventura a pag. 10



Buona domenica, Ariete! Se siete in cerca del futuro, e non solo i più giovani, le opportunità di intraprendere una nuova via sono a portata di mano. Cercate di non sprecare gli infusori formidabili per l'attività e gli affari, ma anche per un eventuale matrimonio, che regalano Saturno e Giove in postazione eccellente. Rapporti che sono da sempre il punto debole del carattere arietino, che non accetta imposizioni, ma ora è necessario. Auguri. **© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 31**

Napoli, tabaccaio in fuga con un tagliando da 500mila euro

Ruba la giocata vincente e scappa

Giuseppe Crimaldi

La fortuna si era fermata al civico 36 di via Materdei, ma c'è rimasta poco. Nella pila di "Gratta e vinci" affastellati sul bancone di una tabaccheria ce n'era uno da 500 mila euro, acquistato per 5 euro da un'anziana signora. Non essendo ancora convinta di ciò che vedeva, ha chiesto conferma al giovane dipendente della tabaccheria. Il quale, come in un film, le strappa di mano il tagliando, indossa il casco, inforca la moto e fugge facendo perdere le proprie tracce. Ora è caccia all'uomo. A pag. 14

Trieste, faida tra famiglie kosovare

Sparatoria tra bande in Centro
Due arrestati grazie a cittadini



Valentina Errante
Sparatoria tra bande davanti a un bar, terrore nel centro di Trieste. In pochi minuti a terra rimangono sette feriti. Secondo una prima ricostruzione si tratterebbe di un regolamento di conti per la spartizione di subappalti. A pag. 13

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport Stadio € 1,40. nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport Stadio € 1,50. 11 Giornali di Roma - vol. 3* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



il Resto del Carlino

DOMENICA 5 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Macerata, grazie alla sua Fondazione

Bocelli ricostruisce un'altra scuola
«Una spinta ai giovani»

Sentimenti nel Fascicolo Regionale



Sarà realizzato dalla Silk Faw

Svelato il superbolide made in Emilia

Lazzari nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

I nuovi dati: col vaccino protetti al 97%

L'istituto di Sanità conferma il quasi azzeramento dei decessi tra gli immunizzati. Il rischio contagio abbattuto del 78%. Timori tra gli esperti per il calo progressivo degli anticorpi. Green pass, Di Maio attacca Salvini: smetta di inseguire la Meloni

Servizi
alle p. 3, 4 e 5

Chiuse ieri le liste in tutta Italia

Tanti auguri a chi si candida a fare il sindaco

Michele Brambilla

Si sono chiuse ieri, in tutta Italia, le liste dei candidati alle prossime elezioni amministrative. E diciamo la verità: i partiti hanno fatto una gran fatica a ultimarle. È difficile trovare qualcuno che abbia il tempo e la voglia per un posto in consiglio comunale; e ancor di più qualcuno che intenda fare il sindaco. I partiti hanno in gran parte abdicato, nel senso che sono pochissimi i loro esponenti candidati a sindaco; si è preferito andare a pescare nella "società civile", e anche qui diciamo la verità: senza offesa per nessuno, ma di figure di primissimo piano ne vediamo poche.

Segue a pagina 2

PARALIMPIADI, STORICO PODIO ITALIANO NEI 100 METRI FEMMINILI ORO ALLA 19ENNE AMBRA SABATINI: «È IL RISCATTO DOPO L'INCIDENTE»



Da sinistra, Monica Contratto (40 anni), Ambra Sabatini (19) e Martina Caironi (31)

Servizi nel Qs

LE FANTASTICHE TRE

DALLE CITTÀ

Bologna, il progetto a Roma

Villa Aldini, una nuova vita di eventi e mostre
Caccia a 6 milioni

Rosato in Cronaca

Bologna, ieri il via alla kermesse

Festa della Lega in Montagnola: stasera c'è Salvini

In Cronaca

Bologna, presidente del Cineca

Il rettore uscente Ubertini guiderà il centro di calcolo

In Cronaca



Sconfitta la Serbia che ci eliminò alle Olimpiadi

Volley, rivincita azzurra
Ragazze regine d'Europa

Rabotti nel Qs



«Cosa vorrei come regalo? Tornare a Sanremo»

Ottant'anni da ridere
Beruschi: sogno l'Ariston

Neri alle pagine 14 e 15

SONNO DISTURBATO?

CITIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

M. MENARINI

Dalla ricerca scientifica nasce



Farmaco con formula **Sillexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SCF) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.



IL SECOLO XIX



DOMENICA 5 SETTEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXV - NUMERO 211, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LACRIMOGENI SULLE ATTIVISTE AFGHANE
VISTO? NIENIE KALASHNIKOV!

LA CATASTROFE IN AFGHANISTAN SI ERA GIÀ VISTA IN QUATTRO FILM

PEPPINO ORTOLEVA / PAGINE 8 E 9



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Commenti	Pagina 13
Economia-Marittimo	Pagina 14
Genova	Pagina 18
Programmi-Tv	Pagina 33
Xte	Pagina 34
Sport	Pagina 38
Meteo	Pagina 43

IL CERTIFICATO SARÀ ESTESO A RISTORATORI E ADDETTI DEI CENTRI COMMERCIALI. IL MINISTRO ORLANDO: «SI PUÒ FARE, MA CON LA CONCERTAZIONE»

Green pass, l'obbligo si allarga a quattro milioni di lavoratori

Mattarella al forum di Cernobio: «L'Europa deve avere una politica estera e di sicurezza comune»

LEONARDO

Profumo: «Già pronti con la tecnologia per la difesa unica»

Francesco Spini / INVIATO A CERNOBIO

«La difesa unica europea non solo si può, ma si deve creare». Dopo la ripresa del dibattito in Europa, Alessandro Profumo, ad di Leonardo, colosso italiano dell'aerospazio e della difesa, non ha dubbi. «Dal tema dell'Afghanistan a quello dell'ottimizzazione della spesa della difesa dei vari Paesi, credo sia necessario muoversi verso la creazione di una capacità di difesa comune», dice a margine del Forum Ambrosetti.

«Nell'Automazione siamo troppo piccoli» I sindacati: non è così

Gilda Ferrari

La conferma che Leonardo intende vendere l'Automazione piomba da Cernobio a Genova facendo rumore. A stupire non è che, a margine del Forum Ambrosetti, Alessandro Profumo abbia confermato di lavorare alla vendita, piuttosto le argomentazioni usate. «Questo è un business che purtroppo nella sua storia non ha mai guadagnato», ha detto. Ma i sindacati non concordano.

Al lavoro con il Green pass. O meglio: senza Green pass non si lavora. È questa la prospettiva che sta studiando il governo per altri 4 milioni di lavoratori tra statali, ristoratori, forze dell'ordine e addetti dei centri commerciali. «È una strada percorribile - ha detto il ministro del Lavoro Andrea Orlando - ma serve la concertazione con le forze sociali». Il presidente Sergio Mattarella, al Forum Ambrosetti, invita l'Europa ad «avere una politica estera e di sicurezza comune».

SERVIZI / PAGINE 2-4

DOMANDE E RISPOSTE

Guido Filippi / PAGINA 5

Immunità di gregge: come si raggiunge e come si mantiene

L'epidemiologo e direttore di Alisa Filippo Ansaldi spiega che cosa è l'immunità di gregge e quando si raggiunge. «Più difficile con le nuove varianti, ma la Liguria è avanti con la campagna vaccinale».

IL PERSONAGGIO

Francesco Olivo / PAGINA 7

Cingolani: «Ricevo minacce di morte per il caso nucleare»

«Da tre giorni ricevo minacce di morte sul web». Roberto Cingolani, ministro della Transizione ecologica, dopo le parole su ambientalisti «radical chic» e «nucleare pulito» dice: «Sono sconvolto».

L'ANALISI

PAOLO GIAMPIERI

Autostrade paralizzate, i consigli del pendolare: alt ai Tir e lavoro da casa

Nell'attesa e nella speranza che Giovanni Toti accetti il ruolo di commissario per l'emergenza autostrade, forte di quegli strumenti coercitivi che giustamente ha chiesto al governo per poter svolgere un'azione incisiva, suggeriamo al presidente della Regione Liguria un po' di idee maturate sul campo - campo da pendolari - sulle quali lavorare.

Si può partire dalla definizione di «commissario straordinario dell'emergenza autostrade», definizione conosciuta dallo stesso esecutivo. Viene finalmente certificata, addirittura dal governo, una situazione di eccezionalità assoluta che purtroppo ben conosce chi vive e lavora in Liguria. Perfetto. Di fronte a una situazione emergenziale, le misure che si devono adottare devono avere medesimo carattere.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

STORICO PODIO ALLE PARALIMPIADI. E A BELGRADO LE PALLAVOLISTE ITALIANE BATTONO LA SERBIA 3-1

Tokyo, trio femminile d'oro sui 100



Monica Graziana Contrafatto, Ambra Sabatini e Martina Caironi dopo il trionfo sui 100 metri (AP) ZONCA / PAGINE 38 E 39



L'ENNESIMO GIORNO NERO CODA DI 18 CHILOMETRI TRA GENOVA E SAVONA

SCULLI / PAGINA 11

ANAPOLI

MAURIZIO DE GIOVANNI

IL TABACCAIO IN FUGA COL GRATTA E VINCI DELL'ANZIANA CLIENTE

Per comprendere l'intima essenza di certi gesti inconsueti, di imprese folli e anche di piccoli grandi eroismi bisognerebbe provare a mettersi nei panni di chi li compie.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

Volley, azzurre regine d'Europa

La notte di Belgrado è meravigliosamente azzurra. Merito della nazionale italiana femminile di pallavolo, che batte 3-1 la Serbia a casa sua e si rialza dopo il flop olimpico, quando l'eliminazione era giunta ai quarti di finale proprio per mano delle serbe. L'Italia ha fatto il miracolo, contro una squadra che agli Europei non perdeva un match dal 2015.

LATABLIATA / PAGINA 40



TROVA
VERA SVENDITA DI VERO ORO
PER CAMBIO GESTIONE
VIA XXV APRILE - VIA SESTRI VIA SAN VINCENZO
LUNGOMARE DI PEGLI - BUSALLA

TROVA
ME NE VAGHIU SUN IN PITTIN TRISTE MA DI VENDE PIGNATTE (IACCIAIO) PE GIOIELLI SULO PERCHE' U DICE L'INFLUENZER NU GNE NO CUE
VERA SVENDITA
PER CAMBIO GESTIONE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO VIA SESTRI - LUNGOMARE DI PEGLI - BUSALLA





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Elisabetta Romano,
Ad di Telecom
Italia Sparkle



A tu per tu
Elisabetta Romano
«Per trasformare
l'azienda occorre
cominciare
dal cambiamento
culturale»

di **Monica D'Ascenzo**
— a pagina 12



#SmartBank
SmartChoice

bancaifis.it

Domenica

MANTOVA
DAME
E CAVALIER
DEL FESTIVAL

di **Marzia Corralini**
— a pagina 1



LETTERATURA

**GIULIA
CAMINITO
VINCE
IL PREMIO
CAMPIELLO**

di **Gianluigi Simonetti**
— a pagina 7



Arredo Design 24

Salone al via
Armani: «La moda
impari dal design»

di **Giulia Crivelli**
— a pagina 20



Lunedì

Scuola
Guida alle novità
del ritorno in classe

— Domani in edicola

Bollette, il governo studia il taglio

Energia

Un intervento immediato
per mitigare gli aumenti
attesi in autunno

Una riforma di medio lungo
periodo per trasferire sulla
fiscaltà gli oneri di sistema

Il governo ha aperto il dossier per ridurre le bollette degli italiani. Nella bozza del ddl Concorrenza si guarda al medio-lungo periodo per la revisione degli oneri generali di sistema attraverso una riforma generale della materia e nella prospettiva di trasferire alla fiscalità generale il sostegno per le rinnovabili. Nell'immediato, intanto, l'esecutivo punta ad evitare che l'impennata dei prezzi delle materie prime si trasferisca in autunno nelle tasche di consumatori e imprese.

Dominelli e Fotina — a pag. 3

MISURE PER IL RILANCIO/1

Superbonus:
con il pacchetto
semplificazioni
boom del 130%
degli investimenti

Gianni Trovati — a pag. 2

MISURE PER IL RILANCIO/2

Fondo perduto
perequativo:
dalle Entrate
primi chiarimenti
sui requisiti

Andrea Dilli — a pag. 21

Paralimpiadi di Tokyo: oggi cala il sipario
INFINITE SORELLE D'ITALIA
TRIS AZZURRO NEI 100 METRI



Podio tutto italiano. Sabatini (oro), Caironi (argento), Contrafatto (bronzo)

Maria Luisa Colledani — La storia delle nostre medaglie d'oro a pagina 22

ITALIA-GERMANIA

Pan (Confindustria):
«Ue più forte
per vincere la sfida
delle transizioni»

di **Nicoletta Picchio** — a pagina 6

LOTTA AL COVID

Su decreto
green pass ipotesi
voto di fiducia.
Sconto sui vaccini

di **Emilia Patta** — a pagina 13

LA CHIUSURA DELLE FABBRICHE PER COVID BLOCCA LE PRODUZIONI



Lockdown. Strade vuote e attività ferme nella capitale Hanoi per frenare la pandemia

Il Vietnam paralizza tessile e calzature

Sissi Bellomo e Giulia Crivelli — a pag. 6

Mattarella: con il Covid svolta Ue Gentiloni: nuove regole sul debito

Forum Ambrosetti

La condivisione di sovranità che ha permesso alla Ue di reagire in modo efficace e tempestivo alla pandemia, secondo il presidente Mattarella deve trovare spazio nel nuovo Trattato. Il commissario Ue, Gentiloni, ha preannunciato nuove regole sul debito. — pag. 5

IL DOPO PANDEMIA

**Le Maire: «Ora
all'Europa serve
l'indipendenza
nelle tecnologie»**

Attilio Geroni — a pag. 4

TLC

**Gubitosi (Tim):
«Ci sarà l'offerta
sul cloud
nazionale»**

Dominelli — a pag. 5

USA IN AFGHANISTAN

**DEMOCRAZIA
DA ESPORTARE
TRA ERRORI
E AMBIGUITÀ**

di **Sergio Fabbrini**

In Afghanistan, è stata sconfitta oppure no l'idea che la democrazia sia esportabile? In Europa e in America si discute animatamente di questo. L'Afghanistan, nella sua tragedia umana, è diventato il caso esemplare intorno al quale si stanno contrapponendo i realisti e gli idealisti, con i primi che ritengono che la democrazia non sia esportabile e con i secondi che affermano il contrario. Si tratta di una discussione ideologica che non ci fa fare passi avanti. Provo a spiegarlo perché.

Cominciamo dall'Afghanistan. Innanzitutto, in quel Paese è stata sconfitta una politica estera e militare (americana) priva di obiettivi chiari, oltre che discutibile sul piano costituzionale. L'America arrivò in Afghanistan sulla base di una dottrina (War on Terrorism), ufficializzata dopo l'attacco alle Torri Gemelle, che (per dirla con Michael Cox) giustificava l'uso della forza militare contro un metodo di belligeranza (il terrorismo, appunto) piuttosto che contro un Paese specifico o una alleanza specifica o una organizzazione specifica.

— Continua a pagina 13

DIRITTI DI PRELIEVO DEL FMI

**PROVE GLOBALI
DI VALUTA
DIGITALE**

di **Marcello Minenna**

Lo scorso 23 agosto il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha erogato agli Stati membri 650 miliardi di \$ in Diritti Speciali di Prelievo (DSP), al fine di consentire un'efficiente risposta alla crisi pandemica soprattutto nelle economie deboli. Si tratta della più grande operazione di distribuzione mai organizzata dal Fondo, che triplica (da 286 a 936 miliardi) l'ammontare in \$ di DSP a disposizione dei governi.

I DSP sono una valuta sintetica introdotta nel 1969 dal FMI per regolare le transazioni dei Paesi membri con il Fondo.

— Continua a pagina 17



Noi di Banca Ifis finanziamo la tua impresa.

#SmartBankSmartChoice

bancaifis.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti di finanziamento offerti alle imprese, consulta i fogli informativi disponibili presso le filiali e sulla sezione Trasparenza del sito www.bancaifis.it

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
 www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
 www.confedilizia.it

Domenica 5 settembre 2021
Anno LXXVII - Numero 244 - € 1,20
Santa Teresa di Calcutta

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Il ministro lancia un concorso per cambiare logo e lodare il suo dicastero non confondendolo più con le Regioni **Speranza si regala uno spot**

Il Tempo di Oshø



"Vojo uscì dalle Regioni e aprimme 'na Sanità tutta mia"

Paralimpiadi Cento metri a Tokyo Podio tutto italiano



Schito a pagina 22

Il retroscena L'ultimo fallimento di Colao sul piano per l'Italia digitale

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, il piano Colao dell'epoca Conte è finito dritto nei cassonetti di Palazzo Chigi (...)

Segue a pagina 7

DI DARIO MARTINI

Centotrentamila morti, terapie intensive al collasso nei mesi più drammatici della pandemia che ora stanno iniziando di nuovo a riempirsi, indecisioni e cambi di rotta continui sulle prescrizioni dei vaccini, previsioni errate sulla seconda ondata tanto che il ministro della Salute, Roberto Speranza, è stato costretto a ritirare in anticipo il suo libro perché troppo «speranzoso». (...)

Segue a pagina 3

Ecco le liste per il Campidoglio Il confronto Raggi-Gualtieri finisce con insulti e veleni

DI CARLANTONIO SOLIMENE

Se avesse potuto prendere vita, la sagoma di cartone di Enrico Michetti presente sul palcoscenico della festa del Fatto quotidiano (...)

Segue a pagina 9

Porte sbarrate in tre reparti dopo un focolaio tra i sanitari. Sospesi i ricoveri e via alla sanificazione

Il Covid «chiude» l'ospedale Sant'Eugenio

••• L'ospedale Sant'Eugenio «chiude» per Covid. Dopo un focolaio tra i sanitari, porte sbarrate in tre reparti (Medicina, Geriatria e Nefrologia) del nosocomio di Piazzale dell'Umanesimo a Roma, che ha sospeso i nuovi ricoveri, vietato l'ingresso ai visitatori, avviato lo sgombero dei degeni dimissionabili e la sanificazione dei locali.

Sbraga a pagina 11

PARCHEGGIO SELVAGGIO Incubo monopattini Commercianti in rivolta nel centro di Roma



Verucci a pagina 13

la S TORACIATA
 La sinistra litiga per il (finto) Rolex di un ragazzo. Teme il ritorno dei treni in orario

FESTIVAL DELLA PIANA DEL CAVALIERE V EDIZIONE
 1-12.09.2021 ORVIETO
 BIGLIETTI +39 327.8690329
 FESTIVAL.PIANADELCAVALIERE.IT

Il diario
 di Maurizio Costanzo
 Grande stupore nel mondo scientifico perché, in un parco nazionale del South Carolina, è stata trovata una tartaruga con due teste. Probabilmente è una mutazione genetica. Mi piace che una tartaruga, che va piano e va lontano, che è un animale così antico, abbia due teste. Forse per guardare meglio, per orientarsi. O, forse, per non guardare gli altri e guardare se stessa. Due teste, come uno specchio. D'altra parte, la tartaruga è un animale strano. Pensate che depongono le uova su una spiaggia, perché lì sono tranquille: non ci sono animali predatori. Poi, avuti i cuccioli, lentamente tornano in acque da sempre frequentate.

SONNO DISTURBATO? PENSIERI COSTANTI? CATTIVO UMORE?
 Dalla ricerca scientifica nasce **LAILA**
 Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.
LAILA
 Più spazio alla vita.
 CHE SE CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

LA NAZIONE

DOMENICA 5 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Orrore a Livorno

Badante e il compagno uccidono un anziano per rubargli i soldi

Filippi e Papi nel Fascicolo Regionale



Al via il 18 a Viareggio

Il Carnevale post Covid è a settembre

Di Grazia nel Fascicolo Regionale



I nuovi dati: col vaccino protetti al 97%

L'istituto di Sanità conferma il quasi azzeramento dei decessi tra gli immunizzati. Il rischio contagio abbattuto del 78%. Timori tra gli esperti per il calo progressivo degli anticorpi. Green pass, Di Maio attacca Salvini: smetta di inseguire la Meloni

Servizi alle p. 3, 4 e 5

Il Governo, il Quirinale, l'Europa

Perché serve tenerci stretti i due presidenti

Agnese Pini

Per due volte, in una settimana, il presidente Mattarella ha parlato di Europa. Lo ha fatto con toni diretti, a tratti addirittura duri, senza dubbio inediti. Il 29 agosto, a proposito di Afghanistan: «Sconcertante dire no all'accoglienza, non è all'altezza dei valori Ue», parlando delle bizze di alcuni Paesi dell'Unione sulla gestione dei profughi, al solito grido ipocrita e ormai vuoto dell'*aiutiamoli a casa loro*. Mattarella ha parlato di nuovo ieri mattina, con altrettanta asciutta schiettezza, all'avvio del Meeting di Cernobio: «All'Europa servono una politica estera e di sicurezza comune, finora è stata troppo timida».

Continua a pagina 2

PARALIMPIADI, STORICO PODIO ITALIANO NEI 100 METRI FEMMINILI ORO ALLA 19ENNE AMBRA SABATINI: «È IL RISCATTO DOPO L'INCIDENTE»



Da sinistra, Monica Contratto (40 anni), Ambra Sabatini (19) e Martina Caironi (31)

Servizi nel Qs

LE FANTASTICHE TRE

DALLE CITTÀ

Firenze

La Gkn conferma i licenziamenti «Si Cassa 12 mesi»

Caroppo nel Fascicolo Regionale

Firenze

Obbligo Green pass ai sanitari nelle Rsa Bufera dei sindacati

Giardi in Cronaca

Il dubbio

All'interno il racconto di Marco Vichi



Sconfitta la Serbia che ci eliminò alle Olimpiadi

Volley, rivincita azzurra Ragazze regine d'Europa

Rabotti nel Qs



«Cosa vorrei come regalo? Tornare a Sanremo»

Ottant'anni da ridere Beruschi: sogno l'Ariston

Neri alle pagine 14 e 15

SOMMO DISTURBATO?

CATTIVO UMORE?

PREDICAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce



Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 211

Domenica 5 settembre 2021



Oggi con L'Espresso, Design e in regalo la Repubblica Enigmistica In Italia € 2,50

L'editoriale

Poteri e segreti nel rischio feroce sull'Afghanistan

di Maurizio Molinari

Faide sanguinarie, incontri fra accerrimi nemici, rivelazioni di segreti e le avvisaglie di un inedito rischio fra superpotenze: a neanche una settimana dalla conclusione del ritiro americano dall'Afghanistan quanto si sta sprigionando da Kabul e dintorni è un domino di novità talmente costellato di sorprese e incognite da rivaleggiare con i più avvincenti scritti di John Le Carré.

Iniziamo dal tam tam sulle rivelazioni dei segreti. Riguardano gli accordi di Doha ovvero le quattro pagine dattiloscritte datate 29 febbraio 2020 sull'accordo fra talebani e amministrazione Trump che il presidente americano Joe Biden ha fatto proprie ordinando il ritiro tassativo delle truppe entro il 31 agosto 2021.

● continua a pagina 25

Il reportage



Biglietti da Kabul "Ti prego portaci via di qui"

dal nostro inviato Pietro Del Re

KABUL
Chissà se un giorno i talebani demoliranno i cosiddetti "muri di sicurezza" edificati per proteggere dal loro tritolo ogni bersaglio sensibile, dalle ambasciate ai ministeri: blocchi di cemento armato alti sei metri e lunghi anche centocinquanta.

● alle pagine 8 e 9 con servizi di Cairo, Lombardi e Sorbi ● alle pagine 9 e 11

Oro, argento e bronzo nei 100 metri alle Paralimpiadi. Volley, le azzurre conquistano gli Europei

Ambra, Martina, Monica: le fantastiche tre



▲ La festa Da sinistra Monica Graziana Contrafatto (bronzo), Ambra Sabatini (oro) e Martina Caironi (argento)

Ancora una giornata da ricordare per lo sport italiano: a Belgrado la nazionale femminile di pallavolo vince gli Europei battendo la Serbia in finale e alle Paralimpiadi di Tokyo podio tutto azzurro del 100 metri femminili categoria T63 - atleti che competono con protesi a un arto - con l'oro ad Ambra Sabatini, che in 14"11 stabilisce anche il nuovo record del mondo, l'argento a Martina Caironi, e il bronzo a Monica Graziana Contrafatto. Un podio storico in un'edizione da record per l'Italia che vanta finora nel suo medagliere 14 ori, 29 argenti e 26 bronzi.

«Vincere è stato bellissimo, ma l'emozione più bella è il podio a tre» ha detto Ambra Sabatini.

di Cito e Marchese ● alle pagine 30 e 31 con un commento di Mattia Chiusano

Battaglia sul nucleare verde

L'ad dell'Enel Starace contro Cingolani: "Ipotesi non realistica". Critiche anche dai vescovi Il ministro a Cernobio attacca: c'è chi vuole farmi fallire, ma i tabù non salvano l'ambiente

Europa, Mattarella: più unità. Gentiloni: nuove regole sul debito

Il commento

L'energia atomica e gli interessi di Parigi

di Claudio Tito

La seconda metà dello scorso secolo è stata vissuta lungo il crinale della "Guerra nucleare".

● a pagina 24

Il retroscena

Meno rigore, si bussa alla porta di Berlino

di Francesco Bei

Quanto possano cambiare in fretta regole come quelle del Patto di Stabilità lo dimostra un retroscena.

● a pagina 5

Non si placa la polemica sulla proposta del ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani a favore dell'apertura all'energia nucleare in Italia. Il ministro, in un'intervista a Repubblica, rilancia: «Vogliono fermarmi per poi dire che ho fallito». E in un messaggio al workshop Ambrosetti a Cernobio il presidente della Repubblica Mattarella dice: «Per l'Europa servono una politica estera e di sicurezza comuni».

di Elena Dusi, Andrea Greco e Annalisa Cuzzocrea ● da pagina 2 a pagina 4

L'inchiesta

Covid, affari da due miliardi per il crimine

di Giuliano Foschini ● a pagina 17

Pierluigi Battista
La casa di Roma

"Pagine che sono già fotogrammi di un film."
Pietrangelo Buttafuoco

"Un romanzo bellissimo."
Walter Veltroni

La nave di Teseo

Cartellone

Luca Zingaretti:
studio ancora Storia vorrei fare Garibaldi

di Dario Cresto-Dina ● a pagina 18

Viaggio d'autunno
per riscoprire le città dell'arte

di Corrado Augias ● a pagina 24

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498121, Fax 06/49823923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL TABACCAIO IN FUGA COL GRATTA E VINCI

MAURIZIO DE GIOVANNI

Ora, vi chiediamo un esercizio di immedesimazione. Perché per comprendere il motivo, l'intima essenza di certi gesti apparentemente inconsulti, di imprese folle senza possibilità concrete di riuscita e anche di piccoli grandi eroismi bisognerebbe provare a mettersi nei panni di chi li compie. -P.24

Torino Il triste pellegrinaggio di chi ha perso tutto nell'incendio

MASSIMILIANO PEGGIO - P.15



LA STAMPA

DOMENICA 5 SETTEMBRE 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE! www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO - 0,50 SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 155 | N. 244 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DGB-TD | www.lastampa.it GNN

L'EDITORIALE

LA PANDEMIA E IL FANTASMA DI FOUCAULT

MASSIMO GIANNINI

Sull'estensione del Green Pass e sul vaccino obbligatorio "la Ue sta con Draghi", dice il commissario Paolo Gentiloni. Vorrei che fosse chiaro, a scanso di equivoci e in tempi di violenza No Vax-No Pass-No Brain: anche noi stiamo con Draghi. Come l'Europa, alla quale dal Forum Ambrosetti di Cernobbio, lancia l'ennesimo, accorato appello, Sergio Mattarella. E stiamo con Draghi non perché veneriamo il "governo dei Migliori" o siamo subalterni "ai Poteri Forti". Questo scioceggio luogocomunista lo lasciamo al pensiero debole delle destre populiste e alla vista corta degli orfanelli della Resistibile Armata gialloverde. Stiamo con Draghi perché, con molta fatica e molti errori, sul virus sta facendo oggi quello che a suo tempo chiedevamo a Conte. Libertà e salute marcano insieme: non c'è l'una senza l'altra. Economia e pandemia viaggiano all'opposto: la prima non riparte se la seconda non si ferma. È in virtù di queste evidenze riconosciute in tutto il mondo che tolleriamo sacrifici personali e obblighi sociali mai sperimentati nella nostra convivenza quotidiana. E, come dimostra il sondaggio di Alessandra Ghisleri che pubblichiamo oggi, sta con Draghi anche la maggioranza degli italiani, che condivide le ulteriori misure annunciate dal presidente del Consiglio. È la conferma di quanto sia scellerata e miope la linea "Ni-Vax" seguita da Lega, FdI e quel che resta del M5S. Se mai esiste, la posta in palio è un miserabile "pugno" di voti, plasticamente materializzato prima dalla vergognosa aggressione contro un videomaker del nostro gruppo editoriale, poi dal clamoroso flop della crociata "No-Laqualunque" (come l'ha ribattezzata il divino Altan). Parafrasando Pietro Nenni: social pieni, piazze vuote. Ci pensi bene, soprattutto Salvini: vale la pena di perdere la faccia.

CONTINUA LA PAGINA 24

DA CERNOBBIO IL MONITO DI MATTARELLA ALL'EUROPA: PIÙ CORAGGIO SU DIFESA E INVESTIMENTI

Il piano Draghi sul Green Pass esteso a 4 milioni di lavoratori

Gentiloni: rivedere il tetto al debito. Lo sfogo di Cingolani: mi minacciano di morte

IL SONDAGGIO

Si al certificato verde dal 75% degli italiani

ALESSANDRA GHISLERI

Una nuova dose... La ripresa dei lavori a pieno ritmo l'ha offerta Draghi con la sua prima conferenza stampa dopo la pausa estiva. Una prima dose di informazioni chiare senza "se" dove è



stato definito l'obbligo vaccinale, la terza somministrazione di vaccino, l'estensione del Green Pass ancora nelle modalità da definire e la vaccinazione obbligatoria per i migranti in arrivo. -PP.10-11

FRANCESCO OLIVO
FRANCESCO SPINI
MARCO ZATTERIN

Difesa, patto di stabilità e ripresa. L'Europa è la protagonista al Forum Ambrosetti. Non è un momento qualunque, e le partite si accavallano. Mattarella lo ricorda: «L'Ue deve avere una politica estera e di sicurezza comune». Il gigante economico, capace di reagire con uno sforzo inaudito ai disastri della pandemia, è un nano politico. -PP.2-8,22-23

IL REPORTAGE

Jalalabad, nel covo degli estremisti tra i monti di Khorasan

FILIPPO ROSSI
JALALABAD



Talebani a Jalalabad -P.19

IL RACCONTO

I REGIMI OSCURANO L'ARTE DI STRADA

FRANCESCA PACI

È come quando chiudi gli occhi e credi che gli altri non ti vedano. Il murale "Baradar-Khalizad" non c'è più, i nuovi signori di Kabul l'hanno cancellato sbianchettando, con il faccetto del collettivo ArtLords, gli ultimi vent'anni di speranze.

-PP.20-21 CAPRARA E SOLO -PP.20-21

IL DIBATTITO

LA MIA VERITÀ SULLE FOIBE

ALESSANDRO BARBERO

L'Italia è un Paese meraviglioso, dove succedono cose che a sentirle raccontare uno non ci crederebbe. Un esempio: c'è una canzone italiana, popolarissima, conosciuta all'estero, dove molti la cantano in italiano, cosa che dovrebbe fare piacere a chi ha a cuore l'immagine del nostro Paese. -P.28

PARALIMPIADI, TRE AZZURRE SUL PODIO DEI 100. ITALVOLLEY, LE DONNE SUL TRONO D'EUROPA



GIULIA ZONCA

Le donne della velocità paralimpica tirano giù un muro e quelle del volley ne tirano uno. Sistemi opposti per contrastare gli stereotipi e le stesse facce, abbracci potenti e una foto che rimbalza da Tokyo a

Belgrado con lo stesso gesto. Martina Caironi, argentina nei 100, con le mani sulle tempie di Ambra Sabatini, oro e sua erede. Come la Egonu che stringe la testa della De Gennaro. -P.24 SERVIZI -PP.2-3E34



The Medi Telegraph

Venezia

"Europa 2", la prima nave a Venezia dopo lo stop alla Marittima

Monfalcone - E' arrivata nella laguna veneta la prima nave da crociera dopo la scure governativa che ha imposto lo stop ai transiti nel Canale della Giudecca delle unità superiori alle 25 mila tonnellate di stazza lorda, tagliando fuori di fatto la storica stazione marittima veneziana e condannandola a un futuro di cattedrale nel deserto. Il primo approdo è avvenuto al Venice Ro-port Mos, il terminal intermodale di Fusina inaugurato nel 2014. La nave in questione è la lussuosa "Europa 2" di Hapag-Lloyd Kreuzfahrten: 42 mila tonnellate di stazza lorda per 225 metri, quindi non parliamo di un gigante come quelli che nascono nel vicino stabilimento Fincantieri di Marghera. Infatti le banchine di Fusina sono state progettate sulle dimensioni dei traghetti merci e passeggeri e quindi ci sono dei limiti operativi significativi. Il sito dispone di quattro banchine da 210 a 245 metri, ma quello che frena maggiormente il gigantismo navale sono i limiti del suo bacino di evoluzione. La gestione operativa dello scalo è stata mantenuta in seno a **Venezia Terminal Passeggeri**; la nave è rimasta ferma in overnight, ma non sono state organizzate escursioni. Venerdì mattina è avvenuto lo sbarco dei circa 350 passeggeri che sono stati portati in autobus alla Marittima per ritirare i bagagli e fare il check-out. Dopo di ché sono stati liberi di esplorare **Venezia** oppure di raggiungere subito l' aeroporto per rientrare a casa. Nel primo pomeriggio invece è stata fatta l' operazione inversa con i passeggeri imbarcanti: alla consegna e controllo bagagli sono seguiti i tamponi al terminal 103-104, il check-in ed infine il trasferimento in autobus a Fusina per le operazioni di dogana e imbarco. Questo è stato il debutto ufficiale tra montagne di container e le ciminiere della zona industriale della nuova epoca crocieristica veneziana post-decreto. In precedenza, solo quando c' era il Redentore le navi lasciavano **Venezia** per le banchine di Marghera. Questa nave ha rappresentato quindi il primo tassello del piano di salvataggio del salvabile della stagione crocieristica veneziana 2021 messo a punto dall' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale. E' stato annunciato che in totale arriveranno 31 navi passeggeri: 18 andranno alla marittima, in quanto rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25 mila tonnellate, 10 al Venice Ro-port Mos di Fusina, una al terminal Vecon di Marghera e due hanno destinazione che verrà definita nei prossimi giorni. Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco-Marghera: «Grazie alla collaborazione e all' impegno di tutti - afferma il presidente e commissario dell' Adsp, Fulvio Lino Di Blasio - siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest' anno. Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l' idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale-industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro». La nave più grande che dovrebbe arrivare è la "Eurodam" (86 mila tsl) di Holland America Line che ormeggerà a Marghera il 12 settembre. Mentre fino a fine stagione la Marittima continuerà a gestire anche le operazioni di check-in e tampone dei passeggeri che vengono trasferiti via bus a Monfalcone per imbarcarsi su "Msc Orchestra" e "Msc Magnifica". In vista del 2022, quando dovrebbero essere rese disponibili almeno un paio di banchine a Marghera, questo è il massimo possibile per sostenere almeno parzialmente le 4.000 persone che hanno vissuto fino al 2019 a **Venezia** grazie alle crociere.



Funivie, Pasa (Cgil): "Evitare la liquidazione dell' azienda. Priorità tutelare i lavoratori"

"Responsabilità condivise da tutta la politica. Ministeri latitanti, imprese che decidono di disinvestire e una desertificazione progettuale delle istituzioni mai vista prima d' ora"

Evitare le tanto temute lettere di licenziamento per i dipendenti di Funivie pensando a un futuro nell' immediato, senza procrastinare. E' questo l' obiettivo che fissa il segretario provinciale della Cgil, Andrea Pasa, già dal prossimo incontro che giovedì 9 settembre vedrà i sindacati faccia a faccia, presso la sede della Provincia di Savona, con Regione Liguria, Comuni di Cairo Montenotte e Savona, e Confindustria. " Ad oggi non c' è nessuna lettera di licenziamento - sottolinea Pasa - Per evitare che ciò accada a partire dal primo di ottobre, come dichiarato dall' impresa nell' incontro di ieri, la politica ha la responsabilità di cercare ogni soluzione per dare continuità all' infrastruttura e soprattutto un futuro ai lavoratori interessati. Oggi e non domani ". " Dopo oltre due anni (era giugno 2019) che il sindacato savonese, in completa solitudine, insieme ai lavoratori denunciano una situazione gestionale profondamente sbagliata, nel silenzio più totale delle amministrazioni locali, istituzioni regionali e soprattutto dei ministeri interessati, oggi mezzo stampa tutta la politica sembra interessarsi al futuro dell' infrastruttura delle Funivie e dei lavoratori che ci lavorano " prosegue Pasa. " Bene. Finalmente si sono accorti che il problema esiste davvero. Non è mai troppo tardi - commenta il numero uno della Cgil savonese - Ora è necessario che la politica faccia ciò che chiediamo da oltre 27 mesi: prorogare gli ammortizzatori sociali che scadono a novembre, convocare il commissario alla ricostruzione nominato nel mese di luglio e nominare quello per la gestione e concessione futura, ma anche pretendere un incontro col Mit che da oltre sei mesi è latitante, in barba alle tante richieste arrivate da Prefetto, Regione Liguria, Provincia, Comuni e organizzazioni sindacali ". La priorità però stando così le cose è la creazione di un sistema industriale: " E' necessario mettere in pratica il progetto più complessivo delle rinfuse, pienamente sostenibile sia economicamente che ambientalmente, costruito dal sindacato e da alcuni operatori portuali: un sistema integrato che va dallo sbarco in **porto** al trasporto utilizzando le funivie, ripristinate e maggiormente automatizzate, la ferrovia, utilizzando le linee già esistenti e poco utilizzate, evitando il trasporto su gomma che in questi anni ha causato incidenti e ha reso ancora più fragile il tratto di strada tra Savona e Altare via Cadibona, e infine lo stoccaggio delle rinfuse nei parchi di oltre 120 mila mq di Bragno ". " Inoltre da immediato, senza perdere tempo - sprona il sindacalista - c' è da richiamare all' ordine e alla responsabilità l' azienda, vera responsabile di questa situazione, evitando di mettere in liquidazione la Società e quindi in mezzo alla strada oltre 70 famiglie. Iniziando a recuperare i crediti che Funivie vanta nei confronti di Italiana Coke ". Perché, secondo Pasa, " dalla risoluzione o meno di questa vicenda passa la credibilità della politica locale, regionale e soprattutto dei rappresentanti del territorio eletti in Parlamento ". News collegate: Funivie, l' azienda avvierà la procedura di liquidazione e il licenziamento dei lavoratori. I sindacati: "La politica intervenga, basta annunci" - 03-09-21 14:16.

The screenshot shows the Savona News website interface. At the top, there's a navigation bar with 'SAVONA' and 'REGIONE LIGURIA' logos. Below it, a banner for 'ELEZIONI COMUNI DI SAVONA' features several candidates, including Francesco Versace. The main article headline reads: 'Funivie, Pasa (Cgil): "Evitare la liquidazione dell'azienda. Priorità tutelare i lavoratori"'. Below the headline is a sub-headline: '"Responsabilità condivise da tutta la politica. Ministeri latitanti, imprese che decidono di disinvestire e una desertificazione progettuale delle istituzioni mai vista prima d'ora"'. A photo of Andrea Pasa is visible on the right side of the article preview. The website also displays various news categories and a sidebar with 'IN BREVE' and 'CHE TEMPO FA'.

Savona News

Savona, Vado

Funivie, il candidato Marco Russo: "Salvaguardare l' impianto e farlo ripartire per i lavoratori, per il porto e per la Val Bormida"

Il candidato sindaco sulla procedura di liquidazione e licenziamento collettivo: "L' Amministrazione deve assumere un ruolo da protagonista nel dialogo con Regione, Governo e Autorità di sistema"

" Sono molto preoccupato per la situazione. L' annuncio dell' apertura della procedura di liquidazione e del licenziamento collettivo dei lavoratori è una notizia terribile per un comprensorio che fatica a rilanciare le proprie attività produttive ed è costretto a giocare in perenne difesa ". Così il candidato sindaco Marco Russo a commento delle recenti notizie sulle Funivie. " La cultura del lavoro è un valore radicato nella nostra tradizione - aggiunge Russo - Savona è stata fino a qualche decennio fa una città prevalentemente industriale. L' impianto funiviario è l' ultima testimonianza della storia industriale della città ". Il candidato sindaco aggiunge anche: " Quello è impianto che bisogna a tutti i costi salvaguardare e far ripartire, non solo per tutelare i posti di lavoro ma per offrire una prospettiva al porto e alle attività della Val Bormida. Basta pensare a quella porzione di città a levante della Torretta: le funivie ferme, la vecchia stazione di Miramare dismessa che arrugginisce ogni mese di più, i cantieri Palumbo che ancora non sono giunti alla definitiva soluzione della crisi. Sono il sintomo che la città ha bisogno di ripartire e per farlo l' Amministrazione deve assumere un ruolo da protagonista e di interlocuzione con la Regione, il Governo e l' **Autorità di sistema**. Le notizie come quella di oggi ci dicono che non possiamo più aspettare, non possono quelle famiglie, non può l' intera città ".

The screenshot shows the Savona News website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like 'PRIMA PAGINA', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ATTUALITÀ', 'EVENTI', 'AGRICOLTURA', 'AL DIRETTORE', 'CURIOSITÀ', 'SOLIDARIETÀ', 'SANITÀ'. Below that, there's a section for 'TUTTE LE NOTIZIE' with sub-sections for 'SAVONA', 'ALASSINO', 'ALBANDANESE', 'LIGURIA', 'PIETRESE', 'RIVALESE', 'ALBISOLESE', 'VARAZZINO', 'VAL BORMIDA', 'REDOANE', 'EU'. The main article is titled 'Funivie, il candidato Marco Russo: "Salvaguardare l'impianto e farlo ripartire per i lavoratori, per il porto e per la Val Bormida"'. The sub-headline reads: 'Il candidato sindaco sulla procedura di liquidazione e licenziamento collettivo: "L'Amministrazione deve assumere un ruolo da protagonista nel dialogo con Regione, Governo e Autorità di sistema"'. There is a small photo of Marco Russo. To the right, there's a 'IN BREVE' section with a small article snippet: 'Funivie, il candidato Russo: "Salvaguardare l'impianto e farlo ripartire per i lavoratori, per il porto e per la Val Bormida"'. At the bottom, there's a 'Savona 2022, tra Italia, Versace e...' section with a small image of a building.

Funivie, Barbara Pasquali (RiformiAmo Savona): "Il ministro Giovannini intervenga per salvare infrastruttura e lavoratori"

"Situazione grave che impone un' azione senza ritardi. Gli enti locali si facciano sentire"

" La gravità in cui versa la vicenda di Funivie Spa impone che si agisca in fretta e senza ritardi. Il commissario straordinario incaricato prenda subito in mano la situazione occupandosi, come prima cosa, dei problemi riguardanti i lavoratori, perché non è accettabile che vengano abbandonati al loro destino ". Commenta così la delicata situazione che coinvolge l' impianto di risalita delle merci dal porto savonese alla Val Bormida l' avvocato Barbara Pasquali, consigliere uscente di minoranza a Savona e candidata con "RiformiAmo Savona" per le prossime comunali a sostegno di Marco Russo. " Vista la gravità della situazione - prosegue - il Ministro Giovannini, unitamente a tutte le forze di governo che ne hanno la competenza, convochi subito un incontro a Roma con tutte le parti in causa (enti locali, parti sociali, parlamentari del territorio ed **Autorità di sistema portuale**) chiedendo, nell' interesse dei lavoratori e di un impianto che ha una storia centenaria, di addivenire ad una soluzione per salvare l' infrastruttura ed i posti di lavoro, ragionando anche in un' ottica di rilancio e di riconversione dell' impianto ". " La situazione è gravissima, gli enti locali si facciano sentire e pretendano che si agisca al più presto " conclude.

The screenshot shows the Savona News website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like 'PRIMA PAGINA', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ATTUALITÀ', 'EVENTI', 'AGRICOLTURA', 'AL DIRETTORE', 'CURIOSITÀ', 'SOLIDARIETÀ', 'SANTITÀ'. The main headline reads: 'Funivie, Barbara Pasquali (RiformiAmo Savona): "Il ministro Giovannini intervenga per salvare infrastruttura e lavoratori"'. Below the headline, a sub-headline states: '"Situazione grave che impone un'azione senza ritardi. Gli enti locali si facciano sentire"'. The article is dated 04 settembre 2021, 18:09. On the right side, there's a 'IN BREVE' section with a small image of Barbara Pasquali and a caption: 'Funivie, Barbara Pasquali (RiformiAmo Savona) si candida per salvare l'infrastruttura e i lavoratori'.

Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Savona, cucinavano sulla spiaggia in via Nizza: 200 euro di sanzione

Nuovo intervento della polizia locale contro il fenomeno dei bivacchi abusivi

Savona . Nuovo intervento della polizia locale di Savona per contrastare il fenomeno dei bivacchi abusivi. Dopo le due sanzioni di ieri nel parcheggio sterrato di fronte alla Fiat e quelle di domenica, anche questa mattina gli agenti sono intervenuti per sgomberare alcuni 'campeggiatori'. Questa volta è successo in via Nizza, nei pressi della spiaggia libera a fianco dei bagni Umberto. All' arrivo dei vigili erano intenti a cucinare I trasgressori sono stati sanzionati con l' applicazione dell' ordinanza dell' **autorità** portuale nr. 4/2021 art. 10 comma 2 lett. L, che vieta proprio di 'cucinare cibi sugli arenili salvo specifica autorizzazione': per loro una sanzione pecuniaria di 200 euro.



Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Funivie, Russo: "Impianto da salvaguardare e far ripartire per posti di lavoro, porto e attività della Valbormida"

Il candidato sindaco sulla procedura di liquidazione e licenziamento collettivo: 'L' amministrazione deve assumere un ruolo da protagonista nel dialogo con Regione, Governo e Autorità di sistema'

Savona. 'Sono molto preoccupato per la situazione. L' annuncio dell' apertura della procedura di liquidazione e del licenziamento collettivo dei lavoratori è una notizia terribile per un comprensorio che fatica a rilanciare le proprie attività produttive ed è costretto a giocare in perenne difesa'. Così Marco Russo, candidato sindaco a Savona per il centrosinistra, a commento delle recenti notizie sulle Funivie. 'La cultura del lavoro è un valore radicato nella nostra tradizione - aggiunge Russo - Savona è stata fino a qualche decennio fa una città prevalentemente industriale. L' impianto funiviario è l' ultima testimonianza della storia industriale della città'. Il candidato sindaco aggiunge anche: 'Quello è impianto che bisogna a tutti i costi salvaguardare e far ripartire, non solo per tutelare i posti di lavoro ma per offrire una prospettiva al porto e alle attività della Valbormida. Basta pensare a quella porzione di città a levante della Torretta: le funivie ferme, la vecchia stazione di Miramare dismessa che arrugginisce ogni mese di più, i cantieri Palumbo che ancora non sono giunti alla definitiva soluzione della crisi. Sono il sintomo che la città ha bisogno di ripartire e per farlo l' Amministrazione deve assumere un ruolo da protagonista e di interlocuzione con la Regione, il Governo e l' **Autorità di sistema**. Le notizie come quella di oggi ci dicono che non possiamo più aspettare, non possono quelle famiglie, non può l' intera città'.



Nautica, tutto pronto per il Salone di Genova. Arriva anche lo speciale di ShipMag dedicato al settore

Mauro Pincio

Il 14 settembre saranno on line notizie, numeri e approfondimenti sul mercato degli yacht. Ecco cosa preparano i cantieri protagonisti dell' evento più atteso.

Genova - Un approfondimento sulla nautica con numeri e anticipazioni di un comparto che da sempre rappresenta punto di forza dell' economia italiana, appuntamento il 14 settembre con il Focus curato dalla redazione di ShipMag con interviste esclusive e analisi dei principali operatori del settore . E il nostro Focus come sempre sarà visibile non solo sul nostro sito ma anche su tutte le piattaforme social del nostro magazine e naturalmente sulla newsletter che continua a crescere con tantissimi nuovi iscritti nel mese di agosto. Sarà un' anteprima del Salone Nautico di **Genova** che alzerà il sipario poche ore dopo, dal 16 settembre infatti il capoluogo ligure diventerà capitale della nautica mondiale. E si annuncia una kermesse da record per questa 61esima edizione col tutto esaurito in termini di adesione da parte degli espositori. Il layout ripropone quest' anno il collaudato format multi-specialistico che si svilupperà su una superficie di oltre 200.000 mq, con l' 85% delle aree completamente all' aperto, ospitando oltre 1.000 imbarcazioni. Sfiorano il numero di 1.000 anche i brand presenti. Tra gli espositori confermati i principali cantieri, italiani ed esteri, che hanno partecipato all' edizione dello scorso anno, con molti graditi ritorni. Ad accoglierli un layout profondamente trasformato dai lavori per la realizzazione del nuovo waterfront di Levante iniziata nell' ottobre 2020, che sarà completata nel 2023 e che assicurerà 200 posti barca in più e un Palasport completamente rinnovato. Anche la superficie disponibile in acqua aumento del 19% aumenta con il completamento di una nuova darsena ormeggi per le imbarcazioni fino a 15 metri, insieme all' utilizzo di nuovi pontili nelle altre darsene. Tra gli eventi, viene confermato il tradizionale palinsesto FORUM dei convegni istituzionali, in collaborazione con Confindustria Nautica, con seminari tecnici e conferenze sui temi del settore. Primo fra tutti, nella giornata di apertura, Boating Economic Forecast , con la presentazione della nuova edizione della Nautica in Cifre e una tavola rotonda sugli scenari per l' export dell' industria dello yachting e per l' incoming del turismo nautico. Anche quest' anno focus su innovazione e sostenibilità, con l' organizzazione di seminari sulle tecnologie innovative e un ciclo di workshop di aggiornamento tecnico. In programma la seconda edizione del "Design Innovation Award", il premio istituito nel 2020 da Confindustria Nautica e I Saloni Nautici, con l' obiettivo di sostenere l' eccellenza della nautica e valorizzare l' innovazione promossa dagli espositori del Salone Nautico di **Genova** attraverso i propri prodotti. La premiazione dei vincitori delle 9 categorie in concorso, votate da una giuria internazionale composta da esperti di design, rappresentanti del mondo accademico e produttivo e giornalisti specializzati del settore, avrà luogo nelle prime giornate del 61° Salone Nautico. Il regolamento e scheda di partecipazione sono disponibili sul sito salonenautico.com nella sezione dedicata.



Citta della Spezia

La Spezia

"Due misure che vanno in direzione del miglioramento dell' integrazione tra porto e città"*Intervento di Davide Natale, consigliere regionale Pd.*

Redazione

La Spezia - Una delle prescrizioni che al momento del rilascio del parere avevo indicato la Giunta di centrosinistra del Comune capoluogo sull' adeguamento tecnico funzionale del Piano Regolatore Portuale, sta per diventare realtà. Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile emanato il 13 agosto ultimo scorso finanzia tale intervento sia per quanto riguarda la realizzazione delle infrastrutture delle banchine al servizio del comparto mercantile (2^a e 3^a bacino) con 12 milioni di euro che quelle previste per il Molo Garibaldi con 5,5 milioni. Inoltre sempre il medesimo decreto finanzia la realizzazione e la successiva elettrificazione del nuovo Molo crociere previsto nel 1^o bacino (Calata Paita) con 30 milioni di euro. Interventi questi che cambieranno nel profondo la realtà portuale della nostra città e che sono attesi da tempo. Sicuramente un contributo all' accelerazione sta nelle risorse che sono disponibili a livello nazionale ma anche per il lavoro che il nuovo Presidente dell' **Autorità** di **Sistema** Sommariva ha impartito alla progettazione del nuovo porto della Spezia. I tempi, come prescrive il decreto appena licenziato, sono molto stretti. Infatti la realizzazione di queste opere dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2026. Sono convinto che con il nuovo corso alla guida dell' **Autorità** di **Sistema** si possano raggiungere questi obiettivi. Ugualmente si dovrà mettere il massimo impegno per la realizzazione della fascia di rispetto tra porto e città che non è più rinviabile. In altre parole delle grandi opportunità stanno attraversando il settore della portualità. Finanziamenti molto importanti che devono essere colti nella loro totalità. Nuovi mezzi alimentati ad elettricità, con le risorse del Green Ports, e elettrificazione delle banchine possono veramente essere progetti fondamentali per la qualità della vita della città. Davide Natale, consigliere regionale Pd

Sabato 4 settembre 2021 alle 19:14:46 Redazione.



Il porto di Ravenna sarà "il nuovo scalo dell' ortofrutta per il centro-nord"

Uno dei momenti più importanti del Macfrut di Rimini sarà la firma del Protocollo di intesa per l' avvio del progetto 'Farm to port'

Camera di commercio ravennate e l' **Autorità di sistema portuale** di Ravenna saranno presenti fra i 'banchi' delle 37esima edizione di Macfrut, la fiera internazionale dell' ortofrutta di Rimini, al via dal 7 al 9 settembre. Insieme, allestiranno uno stand nel Padiglione D1, nella postazione 33. Durante Macfrut 2021, infatti, uno dei momenti più importanti sarà la firma del Protocollo di intesa (in programma il 7 alle 15) per l' avvio del progetto 'Farm to port', che vede coinvolti il Comune di Ravenna, l' **Autorità di sistema portuale**, appunto, la Regione Emilia-Romagna e Coldiretti. Fine del progetto è la valorizzazione del porto di Ravenna come scalo di riferimento per prodotti ortofrutticoli per tutto il Centro Nord Italia. Sempre presso lo stand condiviso fra **Autorità portuale** e Camera di commercio, l' 8 alle 15, ci sarà la presentazione del futuro Porto di Ravenna e di tutti i progetti in corso di realizzazione. "Ora che sono stati avviati i lavori dell' Hub **portuale**- dice il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi- dovremo concentrare la nostra attenzione sullo sviluppo e consolidamento dei traffici. Partecipiamo per la prima volta a questa Fiera per rimarcare l' opportunità strategica che il nostro scalo può dare a supporto dei produttori del comparto dell' ortofrutta e dell' agroalimentare della nostra Regione e non solo". Anche in forza del fatto che "il 2020- aggiunge Giorgio Guberti, commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna- è stato l' anno della pandemia e delle difficoltà, eppure il valore della produzione agricola ha segnato una netta ripresa, mentre l' industria alimentare ha accusato una flessione della produzione, ma ben più contenuta rispetto al complesso dell' economia regionale. Il settore può svolgere un ruolo di traino nella ripresa e l' export, per questo l' obiettivo di consolidare e sviluppare i traffici di prodotti agroalimentari e ortofrutticoli ci ha spinto, insieme all' **Autorità Portuale** che ringrazio, a cogliere questa opportunità".



Porti: Ancona; Morandi, presidente Adsp per guardare futuro

Ceo Morandi Group, consola commissario Pettorino massimo esperto

(ANSA) - **ANCONA**, 04 SET - "Abbiamo in cantiere un nuovo piano regolatore da scrivere, abbiamo tanti progetti che riguardano il potenziamento delle banchine e lo sviluppo ulteriore di quelle esistenti: in tutto questo non avere la guida di un presidente che abbia un orizzonte temporale diverso da quello di un commissario straordinario, fa la differenza". A sottolinearlo, in merito alla vicenda dell' Adsp del Mare Adriatico centrale, attualmente guidato da un commissario straordinario, è Andrea Morandi, Ceo del Gruppo Morandi (spedizioni, trasporti, logistica, terminal portuali, servizi navali e turistici) a margine in una tavola rotonda alla Mole Vanvitelliana di **Ancona** nella tre giorni" organizzata dal Banco Marchigiano per portare nelle Marche il Forum di The European House - Ambrosetti. "E' fondamentale avere il presidente il prima possibile - ha detto Morandi - perché, come facilmente intuibile, l' autorità si trova in un momento di stand by: l' ordinaria amministrazione può essere portata avanti mentre quella che più interessa noi operatori è lo sviluppo strategico del **porto**. Abbiamo in cantiere un nuovo piano regolatore da scrivere, abbiamo tanti progetti che riguardano il potenziamento delle banchine e lo sviluppo ulteriore di quello esistente: in tutto questo non avere la guida di un presidente che abbia un orizzonte temporale diverso da quello di un commissario straordinario, fa la differenza". "Auspichiamo che questo momento di transizione che dura da mesi (da dicembre 2020) - ha proseguito - termini il prima possibile: sicuramente anche noi ci faremo sentire se vedremo che non si arrivi a una nomina in tempi brevi". "La consolazione - ha concluso Morandi - è in questo momento avere un commissario straordinario che è davvero straordinario, perché abbiamo l' ammiraglio Pettorino (Giovanni Pettorino, ex comandante generale della Capitaneria di **porto** ed ex comandante del **porto** di **Ancona**) che è una persona che conosco da anni e che stimo tantissimo. Sicuramente consoliamoci così: abbiamo comunque il supporto di un massimo esperto del mondo dello shipping". Per rilanciare l' economia marchigiana, ha osservato il manager a margine del forum alla Mole, è fondamentale il potenziamento delle infrastrutture tra cui il **porto** di **Ancona**. "Non è possibile pensare a una crescita economica della regione - ha rilevato - senza potenziare l' infrastruttura portuale accanto a quelle dell' aeroporto e dell' interporto". (ANSA).



Porti: intesa Autorità Mare Adriatico Centrale - Sogesid per accelerare opere infrastrutturali

La Società dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile in campo per attività sugli scali di Marche e Abruzzo. Un'intesa sui porti dell'Adriatico centrale, per accelerare la realizzazione di nuove infrastrutture portuali, attività di bonifica e riqualificazione ambientale: l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha siglato con Sogesid un protocollo che disciplina il possibile coinvolgimento della società 'in house' dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili in una serie di attività sui sei scali abruzzesi e marchigiani in capo all'Autorità: Ancona - Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. L'accordo, siglato dal Commissario Straordinario dell'Autorità, l'Ammiraglio Giovanni Pettorino, e dal Presidente e Amministratore Delegato di Sogesid, Carmelo Gallo, prevede il supporto tecnico-specialistico della Società in diverse azioni rivolte alla tutela ambientale e funzionali agli interventi per l'infrastrutturazione portuale, il trasporto marittimo e le vie d'acqua interne, in aree di pertinenza dell'Autorità tra le quali ricade anche il Sito d'interesse nazionale di 'Falconara Marittima'.

Sogesid potrà accompagnare l'attività dell'Autorità che gestisce i porti del medio Adriatico nella realizzazione di opere quali i dragaggi, la realizzazione di casse di colmata e banchine portuali. Potrà predisporre piani di caratterizzazione di fondali ed aree a terra, i monitoraggi ambientali, i piani di gestione e rimozione rifiuti, l'espletamento di procedure di valutazione ambientale, lo sviluppo di modelli di flusso della falda e di trasporto degli inquinanti, oltre a varie tipologie di indagini anche a tutela delle specie protette. L'intesa prevede inoltre il supporto nelle fasi procedurali: dalla realizzazione e verifica dei progetti, al ruolo di responsabile del procedimento, direzione dei lavori e Stazione appaltante, fino al collaudo delle opere. Successive convenzioni potranno poi dettagliare le singole azioni congiunte da realizzare nei diversi scali, secondo gli obiettivi dell'Autorità. 'La competenza tecnica e le specializzazioni acquisite da Sogesid potranno offrire un importante sostegno alle attività dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale - commenta il Commissario Straordinario dell'Autorità, Ammiraglio Giovanni Pettorino -. Presto attiveremo i progetti da costruire insieme per lo sviluppo degli scali di Marche e Abruzzo di competenza'. 'Come già accade in altre realtà italiane e anche nel basso Adriatico - afferma il Presidente di Sogesid Carmelo Gallo - accompagneremo l'Autorità guidata dal Commissario Ammiraglio Pettorino con la nostra capacità tecnica di intervenire su procedure complesse, che spesso determinano enormi ritardi. Sta in questo conclude Gallo il valore aggiunto che Sogesid può mettere a disposizione per dare nuove prospettive alla portualità nazionale, in un percorso che vede tutela dell'ambiente e rilancio infrastrutturale camminare insieme'.

The screenshot shows the website adriaeco.eu with a red header. The main article is titled "Porti: intesa Autorità Mare Adriatico Centrale - Sogesid per accelerare opere infrastrutturali" and is dated 3 settembre 2021. Below the title is a photograph of a port with several ships. To the right of the article, there are sections for "articoli recenti" (recent articles) and "i più letti" (most read). The "articoli recenti" section lists several news items, including one about the reconstruction of the "Molise" di Malesina cinema. The "i più letti" section is currently empty.

Covid, situazione stabile a Civitavecchia: oggi open junior nell' hub portuale

Tutto pronto per l' ultimo open junior (12-17 anni) in vista del ritorno tra i banchi. L' iniziativa si terrà oggi dalle 8,30 alle 19 presso hub **porto** di **Civitavecchia**, Casa della salute di Ladispoli, Pvt Fiano Romano, Pvo Padre Pio e Pvt Rignano. Intanto prosegue l' iniziativa che apre i punti vaccinali della Asl Roma 4 a tutti gli utenti senza prenotazione, necessaria soltanto la tessera sanitaria. Intanto ieri a **Civitavecchia** si sono registrati tre nuovi casi e tre guariti nel bollettino quotidiano della Asl Roma 4. Al netto di comunicazioni dai laboratori esterni sono 74 i positivi attualmente presenti in città. Nel complesso la situazione resta stabile a **Civitavecchia**, in linea con i dati regionali. «Il monitoraggio settimanale - dice l' assessore alla Sanità regionale Alessio D' Amato - conferma Rr in calo. Stabili dati su ospedalizzazione». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

SABATO 04 Settembre 2021 - Aggiornato alle 12:43

Civonline.it
QUOTIDIANO TRAPIANICO DELL'INFORMAZIONE

AREE DI INTERESSE

ALLIANZE • AREA BRACCIONESE • COSEBELLE • CIVITAVECCHIA • FIUMICINO • GAETA E NORDIO • LADISPOLI • MONFALCONE DI CASTRO •
 OSTIA • PORTOFINO • REGGIO • ROMA • SANTA MARGHERITA • TARASCIA • TUSCANIA • TUSCANO • VITERBO

LOGIN

Adelcor Ieri, domani il punto di vista di Folini: "Debito e montagna da affrontare" | 0

HOME > SANITÀ

SANITÀ PUBBLICATO IL 4 SETTEMBRE 2021 ALLE 12:43

Dalle 8,30 alle 19 porte aperte alla fascia 12-17 anni. Ieri 3 guariti e 3 positivi in città
Covid, situazione stabile a Civitavecchia: oggi open junior nell'hub portuale

INVIÀ STAMPA



Traghetti: nessuna proroga sulla tratta Civitavecchia-Cagliari, stop dal 13 settembre

Redazione

Il governatore Solinas plaude alla decisione del governo di inserire il Porto Arbatax in **Autorità** di **Sistema**: "Passaggio fondamentale per il rilancio". Cagliari - La tratta Civitavecchia-Cagliari potrebbe essere sospesa. Dal 13 settembre, infatti - secondo quanto riporta l' Ansa - non è previsto nessun traghetto in servizio su uno dei collegamenti principali per la Sardegna, dopo la Genova-Porto Torres e la Civitavecchia-Olbia . Attualmente la rotta marittima viene effettuata da Tirrenia in regime di libero mercato: questo significa che la tratta potrebbe non essere prevista nella stagione invernale data l' esiguità delle richieste. L' agenzia informa che "il collegamento potrebbe già non essere economicamente sostenibile a metà settembre ma con la stagione turistica ancora aperta": "da qui lo stop con gli ultimi due traghetti - l' uno partito da Civitavecchia e l' altro da Cagliari - che si incroceranno sul Tirreno la notte tra il 12 e il 13 settembre". La sospensione arriva dopo un bando e due manifestazioni d' interesse andati deserti. La Regione, già a fine luglio, aveva chiesto al ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (MIMS) un bando unico su tutti i collegamenti da e per la Sardegna "in presenza di tratte remunerative e altre in sofferenza con l' idea di avere un regime tariffario adeguato e frequenze garantite per passeggeri e merci". Ma così non è stato. Intanto, il presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas , ha commentato con soddisfazione il provvedimento contenuto nel Decreto Infrastruttur <https://www.shipmag.it/no-autoproduzione-si-armatori-ue-ecco-il-testo-rivisto-del-dl-mims-2/> e , approvato due giorni fa dal Consiglio dei Ministri, di inserire il Porto di Arbatax nell' **Autorità** di **sistema** della Sardegna . "E' un punto di partenza per il rilancio dell' Ogliastra, del suo tessuto economico, delle sue potenzialità turistiche e produttive", ha dichiarato il governatore. Soddisfazione è stata espressa anche dall' assessore ai trasporti, Giorgio Todde . "Scriviamo un pezzo di storia di Arbatax e dell' Ogliastra - ha detto -. Dopo la visita di alcune settimane fa del viceministro alle infrastrutture Alessandro Morelli arriva una ottima notizia". "È un passo importante - ha aggiunto -che sancisce la rilevanza nazionale del Porto Ogliastrino, aprendo ora agli investimenti necessari alla sua messa in sicurezza ed al rilancio . Ed è il primo passo al quale devono seguire ora il riconoscimento formale dell' area ZES per il retroporto ed l' avvio del progetto strategico del Polo della Nautica ".



Tirrenia ferma i traghetti per la Sardegna

Davide Madeddu

La comunicazione ufficiale non c'è ancora ma il quadro è già chiaro: dal 13 settembre si profila lo stop ai collegamenti marittimi della tratta Civitavecchia-Cagliari e Civitavecchia-Arbatax-Cagliari. I biglietti per viaggiare lungo questo percorso, coperto attualmente senza compensazioni economiche dalla compagnia di navigazione Tirrenia del gruppo Onorato sono prenotabili sino al 13. Poi, salvo decisioni diverse dell'armatore o provvedimenti d'urgenza del ministero (proroga della convenzione precedente), lo stop. Gli ultimi due traghetti, uno in partenza da Cagliari e l'altro da Civitavecchia, si "incroceranno" la notte tra il 12 e il 13 settembre. L'ultima puntata di un film che va avanti da tempo e che nel frattempo ha visto andare deserti un bando e due manifestazioni di interesse per l'assegnazione delle tratte. Da anni i collegamenti sono stati garantiti dalla Tirrenia che sino a giugno si giovava delle compensazioni economiche erogate dallo Stato in virtù della proroga della convenzione sulla continuità territoriale marittima. Poi, dopo il mancato rinnovo della proroga e i bandi andati deserti, la decisione della compagnia di procedere senza compensazioni. Ora però lo scenario è mutato perché la

stagione estiva è terminata e i collegamenti marittimi tra il sud dell'isola e Civitavecchia non sono più economicamente vantaggiosi e la compagnia di navigazione non ha obblighi. Già a fine luglio la Regione aveva chiesto al ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibile un bando unico per tutti i collegamenti tra la Sardegna e la penisola «in presenza di tratte remunerative e altre in sofferenza con l'idea di avere un regime tariffario adeguato e frequenze garantite per passeggeri e merci». L'assessore regionale ai Trasporti Giorgio Todde, ricordando che «la ventilata soppressione delle corse, con la stagione turistica ancora aperta, sarebbe un danno gravissimo, che il Governo deve scongiurare con un intervento immediato». L'epilogo di un'estate «già segnata da ritardi, disservizi, cancellazioni che hanno interessato gli scali sardi, e in modo particolare Arbatax». Per l'esponente dell'esecutivo regionale occorre «un immediato intervento del Ministero, da me già sollecitato, per riportare certezze e garanzie di cui hanno bisogno gli operatori turistici e commerciali e tutti i cittadini». A puntare il dito contro il ministero e la Regione sono le organizzazioni sindacali. Per Arnaldo Boeddu, segretario generale della Filt Sardegna, è necessario un intervento istituzionale immediato. «Se qualcuno ha pensato che l'aver consentito l'interruzione dell'attracco su Arbatax (la linea in continuità è Civitavecchia-Arbatax-Cagliari) potesse essere l'ultima "vessazione", adesso dovrà prendere atto che dal 14 settembre l'intero sud dell'isola sarà completamente isolato verso il centro della penisola - dice -. Una simile situazione non era mai capitata prima». Ricordando poi l'esito negativo delle procedure per l'assegnazione delle tratte il sindacalista lancia un appello affinché ci sia "un bando unico". «La manifestazione di interesse deve essere unica e non spaccettata. Quanto fatto sino ad ora deve essere sospeso e si deve cambiare passo - argomenta ancora il sindacalista -. La Regione deve attivare il tavolo regionale dei trasporti, condividere un percorso con le parti sociali che, in questo caso, saranno al fianco della Regione per una sacrosanta rivendicazione a tutela della mobilità via mare che superi il gap insulare». I giorni scorsi l'ingresso del porto di Arbatax, che questa estate ha sofferto per l'addio dei traghetti dalla banchina, è stato inserito nell'**Autorità di sistema** portuale del Mare di Sardegna. Un atto considerato dal presidente della Regione Christian Solinas «punto di partenza per il rilancio dell'



Ogliastra, del suo tessuto economico, delle sue potenzialità turistiche e produttive. Un passaggio fondamentale per restituire allo scalo ogliastrino quell' importanza strategica che deve rivestire per l' intero territorio, troppo spesso penalizzato da trasporti carenti».



Il Tunnel dei sogni bocciato dagli esperti, "Sperpero di soldi", Palermo divisa tra favorevoli e contrari

Davide Guarcello

"Il problema di Palermo è il ciaffico". Da questa sempreverde citazione di Johnny Stecchino il Capoluogo siciliano non riesce proprio a uscirne fuori. La "piaga" del traffico sembra quasi impossibile da risolvere. Nessun sindaco, né tantomeno i vari assessori che si sono succeduti, hanno saputo risolverlo con interventi mirati. E dire chi i fondi e i progetti (arrivati persino al livello Esecutivo) c' erano eccome! Ma i soldi negli anni si sono persi (si veda gli ex Agensud). C' è chi dice per carenza di organico al Polo Infrastrutture, c' è chi dice per negligenza. Sta di fatto che le grandi opere strategiche - interamente finanziate - come il "Raddoppio del Ponte Corleone" o gli "Svincoli di via Perpignano", o ancora le bretelle autostradali di Brancaccio, sono rimaste per oltre vent' anni nel libro dei sogni. E Palermo continua a collezionare incompiute. Il tunnel di Palermo Adesso ne spunta un' altra di grande opera: ha un nome inutilmente prolisso ('Infrastruttura viaria di collegamento del Porto alla grande viabilità') ma in tre parole può essere chiamato "Tunnel di Palermo", o - come lo ha definito il viceministro Giancarlo Cancellieri - una sorta di "Passante autostradale di Palermo". Avrà una lunghezza di 12 km e

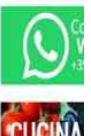
attraverserà il Capoluogo per collegare le due autostrade per Catania e per Trapani, bypassando la Circonvallazione e collegandosi al Porto. L' opera strategica, quanto mastodontica e avveniristica, promette di rivoluzionare la viabilità della quinta città d' Italia e dare respiro finalmente alla Circonvallazione, la strada più trafficata d' Italia. Costerebbe 1,2 miliardi, ma finora in cassa ci sono appena 1,4 milioni, concessi dal MIT al Comune per realizzare lo Studio di fattibilità, che Palazzo delle Aquile ha affidato l' altro ieri all' Autorità portuale guidata da **Pasqualino Monti**. Studio entro il 28 febbraio 2022. In base all' accordo, l' Autorità Portuale si occuperà della «redazione dello studio di fattibilità dell' intervento 'Strada di collegamento del Porto alla grande viabilità di Palermo' tratto sud e svincolo piazza della Pace - relazione e progetto delle analisi e indagini - (CUP D71B20000280001), la cui aggiudicazione deve avvenire entro il termine perentorio di 270 giorni dalla data programmata di inizio procedura indicata dal beneficiario (03/06/2021) e quindi entro il 28 Febbraio 2022», aggiornando «lo studio di fattibilità già in possesso dell' AdSP MSO». Un progetto futuristico per una città che fatica a completare cantieri. Il Passante Ferroviario avviato nel lontanissimo 2008 è ancora da ultimare: ci vorranno almeno altri 2 anni. Un' opera che sarà già "vecchia" quando sarà ultimata. Solo per citarne una. Figurarsi un mega tunnel da 1,2 miliardi. Critici i palermitani sul web. È indubbio che serve ormai un' alternativa al viale Regione Siciliana. Ma sul web tanti i cittadini che criticano questo "sperpero di denaro" per "consulenze e progetti che non vedranno mai luce". Un' opera "fantascientifica" che prevede un percorso interamente "sottoterra e sottomare" che attraverserebbe Palermo creando uno svincolo per il porto e gli imbocchi all' altezza dello svincolo di Villabate a Palermo e a quello dell' ospedale Cervello. I favorevoli Orlando, Cancellieri e Varrica Adriano Varrica, deputato M5S, difende l' opera dalle critiche: "Ritengo un bene che le grandi infrastrutture cittadine sulle quali investire siano vagliate e valutate sulla base di solidi Studi di Fattibilità per fare scelte sulla base di evidenze tecniche e scientifiche e non della volontà del decisore politico pro tempore. Questo studio - dice a BlogSicilia - fornirà gli elementi per dire se e come possa essere realizzato il collegamento tra porto e Circonvallazione. Voglio inoltre evidenziare che abbiamo recuperato delle risorse che potevano essere destinate



BlogSicilia.it - PALERMO - CRONACA

Il Tunnel dei sogni bocciato dagli esperti, "Sperpero di soldi", Palermo divisa tra favorevoli e contrari

IL PARERE DEGLI ESPERTI. LE INTERVISTE



esclusivamente a questo genere di analisi per opere strategiche e quindi chi afferma che si stanno sperperando soldi non ha contezza che questi soldi non potevano essere destinati ad altro e, soprattutto, non ha consapevolezza che studi come questo servono proprio ad evitare



Blog Sicilia

Palermo, Termini Imerese

che si possano spendere soldi pubblici in opere non utili". "Si tratta di un' opera che certamente cambierebbe in modo radicale la mobilità a Palermo - ha detto in passato il sindaco Leoluca Orlando - senza però alterarne, anzi favorendo un recupero di vivibilità, nei grandi assi viari. È ovviamente un' opera impegnativa sotto il profilo finanziario, ma soprattutto sotto il profilo costruttivo ed è, quindi, necessario che sia preceduta da uno studio di fattibilità adeguato, consistente e accurato". Favorevole anche l' ex vicesindaco ed assessore alle Infrastrutture, Emilio Arcuri : "Non credo che riuscirò a vedere la realizzazione di questa opera. Quando ne parlavo nel 1997 mi prendevano per un visionario. Poi - rivela a BlogSicilia - la inserii nella proposta del nuovo Piano Regolatore, nessuno forse ci fece caso e il piano passò. Le città devono avere il coraggio di progettare grandi opere, poche ma essenziali. Questa era una di quelle. Sono passati 25 anni Speriamo bene". Mobilità Palermo : "prima Ponte Corleone e svincoli Perpignano" Anthony Passalacqua di Mobilità Palermo punta il dito contro questo foraggiamento di consulenze esterne: «La città - spiega a BlogSicilia - ha senza dubbio bisogno di risposte risolutive su traffico e viabilità, ma nel breve e medio termine. È legittimo domandarsi se sarebbe stato prioritario investire tutte queste risorse ed energie più per il miglioramento della Circonvallazione: pannelli informativi, nuovi sovrappassi pedonali a piazzale Lennon/Giotto, nuovi svincoli Francia e La Malfa , assieme ad altri interventi programmati quali Raddoppio Ponte Corleone (dov' è il commissario?) e sottopasso via Perpignano . C' è il rischio che questo tunnel possa essere bocciato come la tangenziale esterna della ex Provincia?» Le cose potranno sistemarsi magari al termine del famoso concorso per dirigenti del Polo Tecnico Infrastrutture, bloccato da anni nella burocrazia. Il no dell' esperto: "Opera faraonica inutile" A dire un secco "no" al tunnel, l' ingegnere Roberto Di Maria, di Palermo in Progress : «Occorre fare due cose. La tangenziale e l' interrimento della parte centrale della Circonvallazione. Per il porto basta quanto prevede il PRG: il tunnel Francia-Giachery. Roberto Di Maria Sul cosiddetto mega tunnel che dovrebbe collegare le due autostrade passando per il porto - sottolinea a BlogSicilia - abbiamo già espresso delle perplessità in passato. Un' opera di queste dimensioni e costi, che a conti fatti avrebbe una capacità 3.600 veicoli/ora per ogni carreggiata, deve servire all' intera area metropolitana, altrimenti non ha senso . Ci chiediamo al proposito quanti possano essere i veicoli pesanti che dovrebbero raggiungere un Porto dedicato principalmente al crocierismo e con poco spazio per il traffico merci». «Per il resto - prosegue - l' autostrada sotterranea/subalvea convoglierebbe il traffico di attraversamento dell' area urbana da Est a Ovest (direzione Termini Imerese-Carini per capirci) che è stimato in un' aliquota pari al 10% di quello che attualmente percorre la Circonvallazione. Per la precisione - spiega l' esperto - tra il 3% e l' 11% per i veicoli leggeri e tra il 7% ed il 18% per quelli pesanti secondo uno studio del 1996 a cura del sottoscritto. Dato confermato anche nel progetto dell' ANAS del 2016, dove si stima un flusso di attraversamento medio del 10%. Un' arteria costosissima sarebbe quindi realizzata per poche centinaia di veicoli l' ora. La Circonvallazione si vedrebbe 'alleggerita' di una quota irrisoria di traffico. Inoltre, la presenza di uno o più svincoli lato mare favorirebbe l' attestarsi di nuovi flussi di traffico in pieno Centro cittadino: un' innaturale porta di ingresso verso la parte tradizionalmente più congestionata della città. Un assurdo trasportistico : basti considerare che in tutte le metropoli del mondo si fa esattamente il contrario, allontanando i grandi flussi di traffico dal centro cittadino. Strano che il Comune, da sempre contrario alle grandi opere infrastrutturali in città, specie se sotterranee (basti pensare al sostanziale accantonamento della Metropolitana Automatica Leggera) si dica favorevole a quest' opera. Lo stesso Comune che ha di fatto bocciato il progetto di tangenziale esterna (o Pedemontana , ndr) a suo tempo proposto da ANAS, che invece sarebbe stato utilissimo: avrebbe allontanato dal centro cittadino i flussi principali di traffico e avrebbe fatto da 'gronda' per gli altri flussi provenienti dall' esterno, convogliandoli verso le principali radiali di penetrazione. L' accesso al Porto sarebbe stato comunque garantito da nord, attraverso l' arteria sotterranea già prevista nel PRG da viale Francia». Articoli correlati.

Cancelleri: "Porto di Gela nel sistema portuale di Palermo"

Ieri mattina, presso il Palazzo di Città di Gela, il Sottosegretario alle Infrastrutture Giancarlo Cancelleri ha presieduto alla Conferenza Stampa dedicata alle novità sul Porto di Gela in seguito all' approvazione del dl di ieri in CdM in cui il Porto Rifugio e il Porto Isola di Gela sono stati ricompresi nella circoscrizione di competenza dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale. "Sono felice oggi di portare al Sindaco Greco notizie così importanti. L' inserimento del Porto di Gela all' interno della giurisdizione del Ministero, contribuirà alla crescita dell' intero tessuto economico-industriale che gravita intorno all' attività del porto, compresa l' attrazione di nuove realtà produttive o la riconversione di quelle ormai in crisi. Finalmente Gela, a livello portuale entra all' interno di una strategia Nazionale dei Porti e soprattutto sotto la governance di una Autorità Portuale snella burocraticamente che, ha la possibilità di immettere nei progetti e nelle opere ingenti somme di denaro" dichiara entusiasta il Sottosegretario Giancarlo Cancelleri. Inoltre, grazie alle ZES ed alla conseguente politica fiscale, alle spalle del polo di Gela si creerà un' area industriale fortemente interconnessa con le altre aree del Mezzogiorno.

"Un risultato fortemente voluto e per il quale lavoro ininterrottamente ed in piena sinergia da mesi, in stretta collaborazione con il Presidente **Pasqualino Monti** dell' AdSP, con il sostegno della deputazione del territorio ed il Sindaco di Gela Lucio Greco. Certo che questo passaggio è il primo passo per dare una spinta importante non solo alla città di Gela e all' indotto del Porto, ma all' intera rete portuale siciliana e del Sud" sottolinea Cancelleri.

